

JAHRESBERICHT

INFORME ANUAL

ÅRSBERÄTTELSE

RAPPORT ANNUEL

ANNUAL REPORT

RELATORIO ANUAL

RELAZIONE
ANNUALE

ÅRSBERETNING

JAARVERSLAG

VUOSIKERTOMUS

ΕΤΗΣΙΑ ΕΚΘΕΣΗ

2 0 0 2

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro



Agenzia europea
per la sicurezza
e la salute sul lavoro

La versión española del Informe Annual se encuentra disponible en el CD-ROM que se adjunta.

Den danske udgave af agenturets Årsberetning 2002 er tilgængelig på vedlagte cd-rom.

Beiliegende CD-ROM enthält die deutsche Fassung des Jahresberichts 2002 der Agentur.

Η ελληνική έκδοση της ετήσιας έκθεσης του Οργανισμού για το 2002 βρίσκεται στο CD-ROM που εσωκλείεται.

The English version of the Agency's Annual report 2002 is available on the enclosed CD-ROM.

La version en français du Rapport annuel 2002 de l'Agence est disponible dans le CD-ROM ci-joint.

La versione italiana della Relazione annuale dell'Agenzia è disponibile nel CD-ROM in allegato.

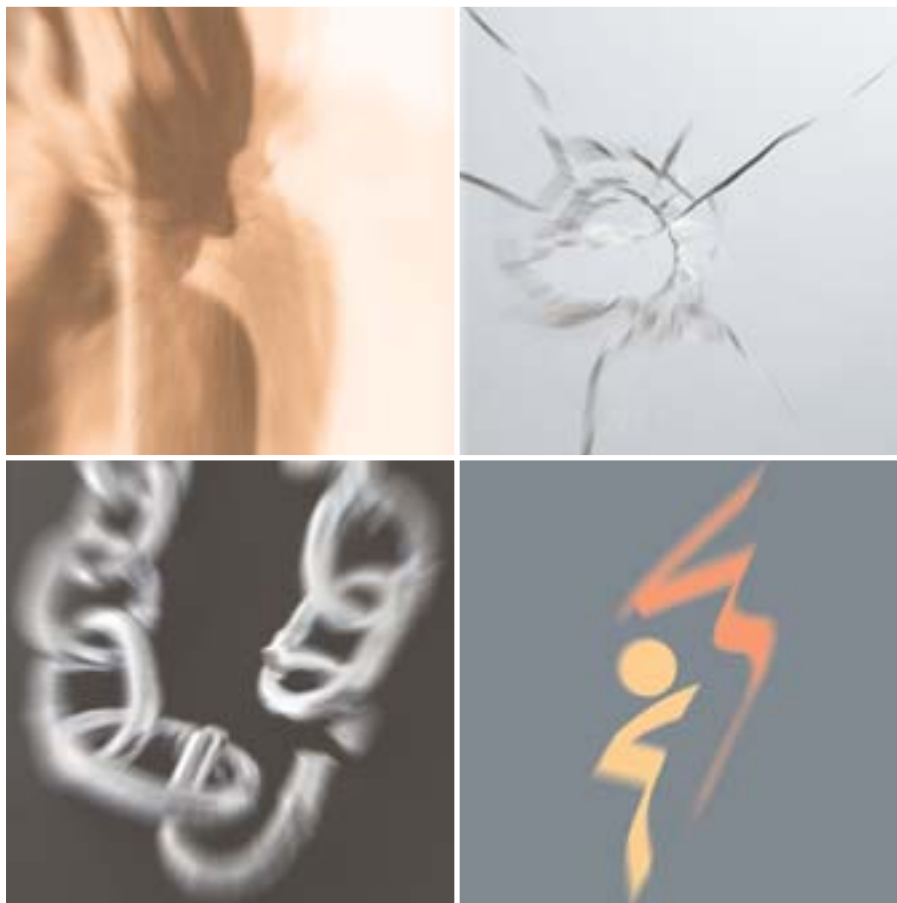
De Nederlandse versie van het Jaarverslag 2002 van het Agentschap staat op de bijgevoegde CD-ROM.

A versão portuguesa do relatório anual da Agência relativo ao ano 2002 está disponível no cd-rom em anexo.

Viraston vuosikertomuksen suomenkielinen versio on oheisella cd-rom-levyllä.

Den svenska versionen av arbetsmiljöbyråns årsberättelse 2002 finns på bifogad cd-rom.

RELAZIONE
ANNUALE
2002



Agenzia europea
per la sicurezza
e la salute sul lavoro

*Europe Direct è un servizio che intende aiutare
i cittadini a trovare risposta alle loro domande sull'Unione europea*

Nuovo numero verde:
00 800 6 7 8 9 10 11

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet
via il server Europa (<http://europa.eu.int>).

Una scheda bibliografica figura alla fine del volume.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, 2003

© Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, 2003
Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.


INDICE

LO SVILUPPO DI UNA CULTURA DI PREVENZIONE DEI RISCHI IN EUROPA	4
PREMESSA DEL PRESIDENTE, BERTIL REMAEUS, E DEL DIRETTORE HANS-HORST KONKOLEWSKY	4
PRINCIPALI REALIZZAZIONI DELL'ANNO	6
1. PANORAMA DELL'ATTIVITÀ DELL'AGENZIA E DEI SUOI PARTNER	14
2. STABILIRE COLLEGAMENTI: LA RETE DI INFORMAZIONE DELL'AGENZIA	16
3. LO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE: I PROGETTI INFORMATIVI	19
4. LA COMUNICAZIONE DELLE CONOSCENZE: I SERVIZI DI INFORMAZIONE	23
5. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	27

ALLEGATI

1. ELENCO DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (FEBBRAIO 2003)	32
2. PIANO ORGANIZZATIVO DELL'AGENZIA	36
3. ELENCO DEL PERSONALE PER UNITÀ (AGGIORNATO AL 20 MARZO 2003)	37
4. PUNTI FOCALI	39
5. RASSEGNA DELLE ATTIVITÀ DELLA RETE DEI PUNTI FOCALI NEL 2002	44
6. CENTRI TEMATICI	45
7. LISTA DELLE CONFERENZE PRESENZIATE NEL 2002	48
8. UTILIZZAZIONE DEL SITO WEB E RICHIESTE DI INFORMAZIONI RICEVUTE NEL 2002	51
9. PUBBLICAZIONI DA GENNAIO 2002 A MARZO 2003	54
10. COMUNICATI STAMPA NEL 2002	60
11. FINANZA 2001/02	61
12. PROGRAMMA DI LAVORO ANNUALE PER IL 2003	63

LO SVILUPPO CULTURA DI DEI RISCHI



DI UNA PREVENZIONE IN EUROPA

PREMESSA DEL PRESIDENTE, BERTIL REMAEUS, E DEL DIRETTORE HANS-HORST KONKOLEWSKY

Dalla creazione dell’Agenzia, nel 1996, abbiamo costruito in tempi brevissimi un’infrastruttura avanzata per la condivisione e la divulgazione delle buone prassi e delle informazioni sulla sicurezza e la salute sul lavoro (SSL) fra gli Stati membri dell’UE, l’EFTA e i paesi candidati nonché un numero crescente di partner internazionali. Il nostro obiettivo, tuttavia, non è stato semplicemente quello di creare un portale globale per le questioni legate alla SSL. Sulla base delle analisi realizzate sulle tendenze della SSL, unitamente ai costanti dibattiti con le nostre reti di esperti e con i punti focali tripartiti, il nostro consiglio di amministrazione ha concentrato la strategia e le risorse dell’Agenzia sulle questioni più pressanti dell’ambiente di lavoro in Europa in fase di trasformazione, compresi i rischi psicosociali come ad esempio lo stress legato al lavoro. Di conseguenza, l’Agenzia ha accolto con favore il fatto che la comunicazione della Commissione europea su una nuova strategia in materia di SSL per l’Europa, pubblicata nel marzo 2002, non solo difenda questa visione ma riconosca anche l’importanza del ruolo dell’Agenzia nella promozione di una cultura di prevenzione dei rischi in Europa.

Il documento strategico dell’UE, *Adattarsi alle trasformazioni del lavoro e della società: una nuova strategia comunitaria per la salute e la sicurezza sul lavoro, 2002-2006*, è una delle iniziative più significative nel settore della sicurezza e della salute in Europa nel corso degli ultimi dieci anni. Essa fornisce la base per una moderna politica in materia di SSL, volta ad integrare la prevenzione dei rischi in tutti gli aspetti della vita lavorativa e del pensiero politico. La SSL verrà introdotta nel nostro modo di pensare, di lavorare e persino di educare i nostri figli. Sarà un vero e proprio approccio cosiddetto «dalla culla alla tomba», che abbraccerà tutti i settori e i paesi dell’UE.

Un approccio olistico di questo tipo nei confronti della SSL è ideale per il metodo di lavoro dell’Agenzia. In qualità di principale portale europeo di informazioni in materia di SSL e forum di dibattiti transnazionali, siamo in grado di offrire la quantità di informazioni necessaria, nonché di agire da elementi catalizzatori per cooperare con gli Stati membri dell’UE affinché possano condividere le buone prassi, ad esempio mediante la nostra rete di punti focali e centri tematici nazionali. Infatti, la nuova strategia dell’UE evidenzia l’Agenzia come una risorsa fondamentale per dare impulso allo sviluppo di una vera e propria cultura di prevenzione dei rischi, anticipando nuovi rischi nel nostro mondo in rapida trasformazione ed affrontandoli in modo proattivo mediante campagne di sensibilizzazione, efficaci strategie di prevenzione e soluzioni di buone prassi.

Abbiamo allineato perfettamente il nostro programma di lavoro a questa strategia. In diversi casi avevamo già identificato e fatto considerevoli progressi in ambiti segnalati nella strategia dell’UE, ad esempio la necessità di concentrarsi su settori ad alto rischio



quali sanità, agricoltura e pesca. Significativi passi avanti sono stati fatti anche nel fornire le prove necessarie per affrontare i rischi emergenti, e in particolare lo stress, nelle industrie europee sempre più popolate di «colletti bianchi» e sempre più orientate verso il settore dei servizi. Un altro elemento ancora più significativo è il fatto di aver dimostrato la nostra capacità di fare opera di sensibilizzazione su queste problematiche e sulle loro soluzioni in occasione della nostra Settimana europea della sicurezza e della salute sul lavoro 2002, che è stata un grande successo. Nel 2002, la Settimana si è concentrata sulle problematiche psicosociali, in particolare lo stress legato al lavoro, ma anche su questioni emergenti come il mobbing e la violenza sul posto di lavoro, che hanno ricevuto una copertura mediatica in tutta Europa e sono state affiancate da migliaia di eventi locali coordinati dai nostri punti focali.

Iniziative promozionali come queste sono uno dei pilastri della nostra strategia volta ad introdurre i concetti di SSL. Integrare la conoscenza e la sensibilizzazione alla SSL nell'istruzione e nella formazione dei bambini e dei giovani è un altro elemento chiave che si riflette nel nostro seminario «SSL e formazione», svoltosi in primavera in collaborazione con la presidenza spagnola. Per integrare la sicurezza e la salute in altri settori, abbiamo anche studiato e promosso diverse opportunità per far partecipare i ricercatori della SSL al sesto programma quadro dell'UE.

L'introduzione della SSL è una cosa, essere al corrente dei rischi emergenti e comprendere le loro relative implicazioni per la forza lavoro è un'altra. Per fare ciò, l'Agenzia creerà un «osservatorio dei rischi», che rientra nelle azioni individuate nella strategia comunitaria. L'osservatorio fungerà da centro di rivelazione precoce, consentendo ai responsabili politici e agli operatori del settore di individuare i rischi emergenti molto più velocemente, riducendo il periodo di sviluppo ed implementazione delle soluzioni preventive.

Ovviamente, non sono solo i rischi che stanno cambiando in Europa. Anche le dimensioni dell'UE stanno per aumentare considerevolmente, con l'ingresso di 10 paesi candidati nella Comunità, previsto per l'anno prossimo, ed altri paesi che vi aderiranno poco dopo. Da una parte, ciò presenta enormi opportunità, economicamente, socialmente e in termini di esperienza e competenza supplementare in materia di SSL, che questi paesi offriranno all'UE. Dall'altra, crea anche diverse sfide dal momento che molti dei paesi candidati hanno ancora del lavoro da fare per portare gli standard di sicurezza e salute a livello dell'UE. Per insegnare loro ad accelerare, l'Agenzia ha fatto passi importanti nel corso del 2002, compresa la creazione di punti focali tripartiti in tutti e 13 i paesi candidati, integrandone già otto nella nostra rete di informazione sulla sicurezza e la salute nell'UE su Internet e realizzando piani per istituire per i paesi candidati un centro tematico sulla buona prassi, finanziato nel contesto del programma Phare dell'UE. Molte di queste nazioni hanno diverse esigenze di comunicazione e questo aspetto, insieme al fatto di lavorare con 10 nuove lingue, deve riflettersi nel modo di comunicare e di collaborare con loro. È essenziale anche garantire che tutti i paesi vengano trattati equamente e che le loro priorità si riflettano nella strategia globale dell'Agenzia al fine di offrire l'assistenza di cui hanno bisogno.

Tutto ciò è complesso e dispendioso in termini di tempo. Tuttavia, come ha dimostrato l'Agenzia in questi sei anni dalla sua fondazione, siamo più che fiduciosi che saremo in grado di gestire con successo questa strategia e che faremo leva sui punti di forza collettivi degli Stati membri dell'UE per sviluppare una cultura di prevenzione dei rischi a livello europeo. Questa fiducia è corroborata dalla decisione dell'UE di assegnare all'Agenzia un ruolo centrale in questa nuova strategia.

Le pagine successive descrivono più dettagliatamente i nostri punti di forza e i risultati ottenuti nel 2002. Infine, vorremmo ringraziare i rappresentanti dei lavoratori Marcel Wilders e Luis Lopes per l'importante contributo che hanno dato al lavoro dell'Agenzia come presidenti consecutivi del consiglio di amministrazione nel 2002, il personale dell'Agenzia per il suo impegno e i nostri punti focali ed altri partner per il loro costante appoggio.

PRINCIPALI



REALIZZAZIONI
DELL'ANNO

LA SETTIMANA EUROPEA 2002 AFFRONTA LO STRESS SUL LAVORO

Secondo una recente ricerca, fino a 40 milioni di lavoratori nell'UE soffrono di stress legato al lavoro, che per gli Stati membri comporta dei costi che possono arrivare fino a 20 miliardi di euro in termini di perdita di tempo e costi sanitari.



Di conseguenza, l'argomento di questa Settimana europea, «La prevenzione dei rischi psicosociali sul lavoro», ha suscitato un interesse senza precedenti. In tutta Europa sono state intraprese numerosissime attività sotto lo slogan «Lavorare con stress?» per pubblicizzare e promuovere l'iniziativa volta a ridurre lo stress, il mobbing e la violenza sul posto di lavoro. Fra queste attività menzioniamo: una campagna pubblicitaria finlandese per la TV per mettere in evidenza i pericoli dello stress, un «National Inspection Day» organizzato dai sindacati del Regno Unito per incoraggiare il dibattito e il coinvolgimento a livello di reparto e, in Spagna, la pubblicazione di una guida per la valutazione dello stress; nell'arco di due mesi, inoltre, sono stati dedicati determinati giorni a particolari temi come ad esempio l'esaurimento

psicofisico, lo stress o i rischi psicosociali.

Alla cerimonia di chiusura della settimana a novembre, l'Agenzia è riuscita ad ottenere l'impegno delle parti sociali europee per la risoluzione dei problemi di stress sul lavoro. La conferenza «La prevenzione dei rischi psicosociali sul lavoro: prospettive europee», organizzata in collaborazione con la presidenza danese dell'Unione europea, ha offerto una piattaforma di oltre 300 esperti, operatori del settore e responsabili politici per uno scambio di know-how ed esperienze. Tutti i delegati della conferenza hanno accolto favorevolmente l'annuncio delle parti sociali europee (UNICE ed ETUC) che organizzeranno un seminario sullo stress nel 2003 per discutere un'azione comune e che nel 2004 seguirà un evento simile sulle molestie sul luogo di lavoro.

Per appoggiare e mantenere l'impulso della campagna della Settimana europea, l'Agenzia ha pubblicato: relazioni speciali, compresa la relazione dal titolo Problemi psicosociali e stress legato al lavoro: programmi, prassi ed esperienze, una relazione informativa che offre una guida sullo sviluppo di strategie per aiutare le aziende a ridurre lo stress, sei factsheet sui rischi psicosociali sul lavoro, più un sito web per aiutare organizzazioni, dipendenti e specialisti in materia di sicurezza e salute sul lavoro (SSL) ad individuare ed affrontare le cause dello stress legato al lavoro.

I PREMI PER LE BUONE PRASSI EVIDENZIANO LE INIZIATIVE DI SUCCESSO NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE DELLO STRESS

I premi per le buone prassi sono elementi chiave delle attività della Settimana europea e sono parte integrante della strategia dell'Agenzia per raccogliere e mettere a disposizione di tutti le informazioni



che appoggiano e promuovono la prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute sul lavoro. Il sistema di premiazione del 2002 ha riconosciuto e celebrato il lavoro di 20 diverse organizzazioni che sono riuscite a ridurre i rischi psicosociali nei loro luoghi di lavoro.

Ecco i progetti vincitori: un progetto a basso costo che, mediante la gestione dei rischi, ha evitato lo stress potenziale derivante da un progetto di messa in servizio di impianti; un sistema per evitare lo stress post-traumatico per i controllori del traffico aereo; il programma di un ospedale olandese per un ospedale più sicuro, che ha ridotto del 30% la violenza fisica; l'introduzione di un'organizzazione del lavoro sana e di successo presso un call centre in Germania. Uno dei sistemi che ha ricevuto la menzione d'onore è stata anche un'iniziativa gestita dal comitato organizzatore di Atene 2004 per affrontare i rischi psicosociali nel periodo precedente all'inaugurazione dei giochi olimpici e paraolimpici del 2004.

I vincitori sono stati annunciati durante la cerimonia di chiusura della Settimana europea, svoltasi nel museo Guggenheim di Bilbao. I partecipanti, in questo terzo anno del concorso, provenivano da 13 Stati membri dell'UE e comprendevano piccole e medie imprese (PMI), grandi aziende e organizzazioni intermedie attive in diversi settori. Tutti i casi vincitori e quelli che hanno ricevuto la menzione d'onore sono stati pubblicati sulla stampa e on line in modo che le loro esperienze potessero essere condivise con altri.

I PAESI CANDIDATI SI UNISCONO ALLA RETE DI INFORMAZIONE DELL'UE SULLA SICUREZZA E LA SALUTE

Il lancio a luglio 2002 di nuovi punti della rete dell'Agenzia in Bulgaria, Estonia, Lituania, Malta, Polonia, Romania Slovenia e Ungheria ha segnato una pietra miliare nell'implementazione della strategia dell'Agenzia per integrare tutti e 13 i paesi candidati dell'UE nella propria rete di informazione. Nel 2002 il progetto è andato avanti sulla base dei risultati ottenuti nella prima fase, durante la quale sono stati creati i punti focali e le reti tripartite in tutti i paesi, molti dei quali erano coinvolti attivamente nella promozione della Settimana europea 2002 sullo stress legato al lavoro. Sono tutti passi importanti verso la possibilità di offrire informazioni facilmente accessibili che consentono ad aziende, lavoratori ed esperti di essere informati meglio sulle esigenze normative, sulla ricerca e sulle buone prassi.

Rispetto a questo progetto, uno dei risultati chiave di quest'anno è stato quando l'Agenzia ha ottenuto l'approvazione della Commissione per un secondo ciclo di finanziamenti Phare per i paesi candidati.

Le nuove attività del 2003 comprenderanno la creazione di un centro tematico per lo sviluppo e il trasferimento di buone prassi sulla sicurezza e la salute ai paesi candidati e per la piena partecipazione dei paesi Phare alla campagna della Settimana europea 2003.

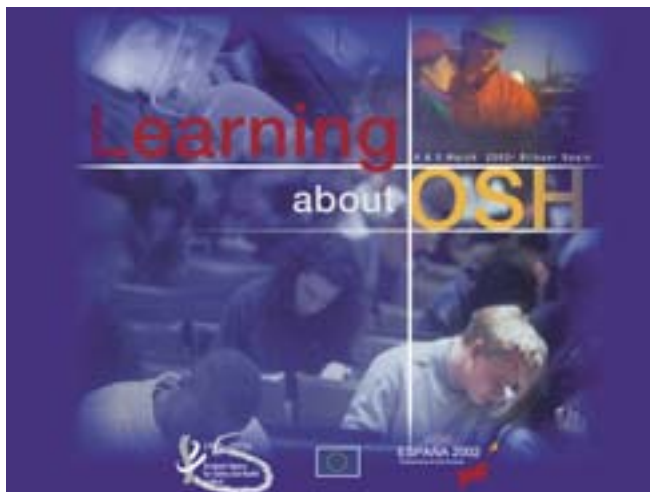
IL SOSTEGNO A STANDARD PIÙ ELEVATI DI SALUTE E SICUREZZA NELLE PMI

Le piccole e medie imprese europee (PMI) occupano più del 65 % della forza lavoro dell'UE e rappresentano oltre il 99% dei 18 milioni di aziende dell'UE, escluso il settore agricolo. Tuttavia, per mancanza di risorse finanziarie ed organizzative, molte PMI hanno una capacità ed una conoscenza limitate della salute e della sicurezza sul lavoro.

Nel 2002, l'Agenzia ha organizzato un secondo programma di finanziamento (del valore di 4 milioni di euro) per continuare a sostenere standard di sicurezza e salute più elevati nelle PMI europee. Di 350 richieste sono stati selezionati 52 progetti, di cui 11 transnazionali e 41 nazionali. Le idee per una guida di buone prassi per evitare disturbi muscoloscheletrici negli asili nido ed una campagna di sensibilizzazione per la prevenzione degli incidenti per i lavoratori dell'industria vinicola sono solo due dei progetti premiati.

Tramite questa formula finanziata dall'UE, l'Agenzia ha attribuito sovvenzioni per importi compresi fra 11 000 euro e 160 000 euro. Nel 2001, l'Agenzia è stata in grado di sostenere oltre 50 progetti innovativi sulla prevenzione di incidenti nelle PMI ed ha ampliato il suo raggio d'azione per il 2002, per coprire una più vasta gamma di rischi sulla sicurezza e la salute, compresa la prevenzione dello stress legato al lavoro. Le attività realizzate prevedevano corsi di formazione, campagne informative e lo sviluppo di prassi efficaci in materia di sicurezza e salute, incentrate sui pericoli prioritari e sui settori ad alto rischio. L'Agenzia sta pubblicando informazioni dettagliate dei progetti sul suo sito web.

INIZIA DA GIOVANE: VIVRAI SICURO — L'INTRODUZIONE DELLA SSL NELL'INSEGNAMENTO



Dobbiamo insegnare ai bambini a vivere e a lavorare in sicurezza. È stata questa la conclusione chiave di un seminario europeo sulla sicurezza e la salute sul lavoro e l'istruzione, tenutosi a Bilbao il 4 e 5 marzo 2002. Le statistiche dimostrano che i lavoratori più giovani hanno un 40 % di rischi in più di subire un infortunio legato al lavoro rispetto ad altri lavoratori. Secondo il parere degli esperti intervenuti al seminario che l'Agenzia e la presidenza spagnola dell'Unione europea hanno organizzato in collaborazione con la Commissione, cominciando presto aumentano le probabilità che i bambini siano in grado di affrontare i rischi di

sicurezza e salute da adulti.

I risultati del seminario sono stati uno dei principali catalizzatori dell'attivazione di una nuova pagina del sito web, «SSL ed istruzione: inizia da giovane, vivrai sicuro». Questa pagina presenta un'ampia varietà di esperienze nazionali; campagne di sensibilizzazione e conclusioni dei successivi dibattiti e discussioni; una lista di link con informazioni sull'integrazione della SSL nei sistemi educativi di Stati membri, Europa ed oltre; la strategia della Commissione europea in materia di SSL; un forum di discussione on line.

I PUNTI FOCALI IN AZIONE

I nostri punti focali consentono all’Agenzia di riunire e divulgare informazioni inerenti alla sicurezza e salute sul lavoro a livello dell’UE e degli Stati membri. Come riportato nelle pagine precedenti, gran parte del loro lavoro nel 2002 si è articolato intorno alla campagna per la Settimana europea. Tuttavia, di seguito si offre una panoramica di alcune delle loro attività realizzate durante l’anno.

A U S T R I A

L’evento principale dell’anno è stato il XVI Congresso mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro, svoltosi a Vienna dal 26 al 31 maggio, per il quale il punto focale austriaco ha fornito assistenza, personale e logistica. Il programma contemplava un seminario organizzato in associazione con la Commissione europea sul tema «Nuove strategie per la sicurezza e salute sul lavoro nell’Unione europea». Durante l’anno il punto focale ha anche collaborato con i suoi equivalenti tedeschi e svizzeri su un progetto per lo sviluppo di una banca dati di buona prassi in lingua tedesca.

B E L G I O

Una delle principali priorità durante l’anno è stata la promozione dell’adozione del «protocollo UV» da parte di aziende attive nel settore dell’industria grafica. L’obiettivo del protocollo è quello di massimizzare i vantaggi ambientali della stampa ai raggi UV — un’avanzata tecnologia che elimina praticamente l’uso dei solventi essiccanti — incoraggiando una serie di buone prassi. A novembre 2002 il punto focale belga ha anche distribuito un questionario per determinare le preferenze del pubblico rispetto alla scelta della lingua per la documentazione sulla sicurezza e la salute sul lavoro, dal momento che attualmente la maggior parte del materiale è in inglese. È in corso un’altra ricerca per stabilire l’uso che si fa del sito web belga e le reazioni in proposito (<http://be.osha.eu.int>).

D A N I M A R C A

Due principali convegni — uno sugli infortuni sul lavoro e l’altro sullo stress — sono stati tenuti nella seconda metà del 2002 durante la presidenza danese dell’UE. Il primo, dal titolo *Rete internazionale sulla prevenzione di infortuni e traumi sul lavoro*, ha riunito 250 esperti, ricercatori ed altri operatori del settore della SSL, provenienti da tutto il mondo. Il risultato è stata la creazione di una rete globale di esperti. Il secondo convegno «Lavorare con stress?», realizzato a sostegno del tema della Settimana europea 2002, ha registrato la presenza di rappresentanti di tutte le parti sociali. In totale, nel territorio della Danimarca sono stati organizzati circa 50 eventi, fra convegni locali, seminari e riunioni.

F I N L A N D I A

Il punto focale finlandese si è impegnato a ricercare esempi di buona prassi da inserire nel sito web nazionale sulla SSL: le categorie contemplate comprendono lo stress sul lavoro, gli MSD/le soluzioni ergonomiche, le sostanze e polveri pericolose, la valutazione dei rischi e la gestione della sicurezza, oltre alla SSL nelle PMI. Le visite degli utenti al sito web si avvicinano alle 20 000 al mese, con una media di 12 minuti a visita: fra gli aspetti più di richiamo figurano le informazioni sulla nuova legge sulla sicurezza e la salute sul lavoro, entrata in vigore il 1° gennaio 2003. Un progetto di sviluppo nazionale, noto sotto il nome di programma «Veto 2003-2007», è stato anch'esso terminato durante l'anno. Prevedendo un aumento di 2-3 anni della vita lavorativa media attiva, i suoi obiettivi sono, fra l'altro, una riduzione del 15% dell'assenteismo per problemi di salute ed una riduzione del 40 % del numero di infortuni sul lavoro e malattie professionali.

F R A N C I A

Durante l'anno si sono svolte cinque riunioni del comitato della rete nazionale che riunisce le amministrazioni nazionali della SSL, le organizzazioni specializzate in sicurezza, le parti sociali e gli esperti di SSL. Nell'agenda figuravano lo sviluppo e la supervisione del programma di lavoro 2002, la realizzazione del programma di finanziamento delle PMI e i preparativi per il programma del 2003. Il programma di finanziamento ha prodotto proposte di progetti francesi di alta qualità. Altre attività del punto focale francese sono state l'organizzazione di seminari e gruppi di contatto con la partecipazione di specialisti della SSL; l'aggiornamento e l'aggiunta di collegamenti al sito web francese dell'Agenzia (<http://fr.osha.eu.int>), con il sostegno del sito nazionale (www.sante-securite.travail.gouv.fr); la traduzione e distribuzione del materiale dell'Agenzia; le risposte alle molte richieste ricevute dalle parti sociali e dalle istituzioni.

G E R M A N I A

Il punto focale tedesco ha collaborato con la rete nazionale di SSL alla campagna di sensibilizzazione del 2002 sul tema «Lo stress sul lavoro», conclusasi con un convegno a settembre e con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro ad ottobre. Per la prima volta è stato organizzato un premio nazionale, in associazione con gli sponsor dell'INQA, «Una nuova qualità di vita sul lavoro». I partecipanti hanno presentato esempi eccellenti di strategie per combattere lo stress sul luogo di lavoro e più di 20 finalisti hanno partecipato al convegno di settembre a Berlino. Si sta già programmando un premio simile nel 2003, quando il tema sarà «Sostanze pericolose».

G R E C I A

L'Istituto ellenico della salute e della sicurezza sul lavoro ha avviato durante l'anno un programma di formazione su questioni di salute e sicurezza per tecnici della sicurezza, medici del lavoro e rappresentanti di datori di lavoro/dipendenti nel settore della SSL. Il punto focale greco ha anche presentato le attività e il materiale informativo dell'Agenzia europea in occasione di due importanti eventi: la terza conferenza nazionale sulla promozione e sulla cultura della salute e la conferenza ellenica sull'amianto. L'ispettorato del lavoro del ministero del Lavoro e degli Affari sociali ha realizzato e presentato uno studio delle condizioni di lavoro di spedizionieri e addetti alle consegne in bicicletta. Quest'anno è stato anche lanciato un libro sul tema «Salute sul lavoro», del dr. E. Zimalis, medico del lavoro presso la Titan SA, presentato in occasione di un evento sponsorizzato dalla stessa azienda, il cui obiettivo era quello di informare tutti i gruppi d'interesse nazionali su questioni di salute e sicurezza.

I R L A N D A

La conferenza annuale dell'Organizzazione nazionale di sicurezza irlandese (NISO) si è svolta a Dublino ad ottobre. Alla conferenza, che ha richiamato oltre 500 delegati, hanno partecipato anche Michael Smith, ministro irlandese per la Difesa, Hans-Horst Konkolewsky, direttore dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, e rappresentanti di istituzioni governative irlandesi, organizzazioni di sicurezza, datori di lavoro e dipendenti e mezzi di comunicazione.

I T A L I A

Durante il 2002, l'autorità italiana per la sicurezza sul lavoro, l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), ha organizzato tre seminari. Il primo, sulla salute e la sicurezza nel settore peschiero, ha affrontato le problematiche di analisi statistica, di progettazione e sviluppo di strumenti per la valutazione dei rischi, di buona prassi, di misure informative e pacchetti di formazione. Il secondo, sulla gestione della sicurezza nelle industrie grafiche e cartografiche, ha presentato le nuove direttive di sicurezza elaborate dall'associazione datoriale Assopesca. Il terzo, sulla salute e sicurezza nel settore della conceria, si è occupato dei recenti risultati ottenuti dall'industria nella riduzione degli infortuni sul lavoro e dell'inquinamento ambientale.

L U S S E M B U R G O

Con una cerimonia svoltasi il 21 ottobre 2002, alla presenza di Sua Altezza Reale il Granduca Henri, si è celebrato il centenario dell'ispettorato del lavoro del Lussemburgo. Fra i relatori vi erano Paul Weber, direttore dell'ispettorato, e il barone Wolfgang von Richthofen dell'OIL. Nei due giorni successivi, un seminario sul tema della salute sul lavoro ha trattato il ruolo futuro dell'ispettorato, le tendenze nei luoghi di lavoro e le questioni di salute e sicurezza. Durante l'anno l'ispettorato, in collaborazione con la polizia e le autorità doganali, ha avviato una serie di ispezioni ai cantieri edili per controllare l'impiego di mano d'opera non autorizzata, conformemente alle norme di salute e sicurezza e nel rispetto degli obblighi datoriali.

P A E S I B A S S I

Durante il 2002 il punto focale olandese ha distribuito oltre 6 000 questionari a professionisti della SSL e ad altri, allo scopo di ottenere le reazioni degli intervistati al sito web nazionale ed ai database di attività/bibliografia sulla SSL, nonché ad altri prodotti sviluppati dalla biblioteca della TNO lavoro e occupazione. Da allora è stato analizzato, e inserito nel programma 2003, il 20% delle risposte. Il sito olandese è stato il primo dei siti dei punti focali ad essere sottoposto ad una modifica «estetica» per migliorarne la facilità d'uso per gli utenti: fra gli aspetti migliorati vi è un nuovo strumento di ricerca, un database «Chi è chi» (indirizzo: www.arbo.nl/whoiswho), e il maggior uso di bottoni che eseguono e presentano i risultati di ricerche pre-programmate in uno solo o in diversi dei suoi database on line. Nel 2002 sono cominciati anche i lavori su un motore di ricerca specializzato in SSL da mettere on line nel 2003 in due fasi.

P O R T O G A L L O

L'assemblea portoghese ha dichiarato il 28 aprile «Giornata nazionale della prevenzione», come iniziativa per sensibilizzare maggiormente il pubblico sulla necessità di migliorare gli standard di salute e sicurezza contro gli infortuni nel luogo di lavoro. Questo evento fornisce al punto focale portoghese e alle autorità competenti in materia di SSL nel paese un'opportunità annuale di intensificare le attività di informazione e formazione. La prima «Giornata nazionale della prevenzione» il 28 aprile 2002 è stata l'occasione per organizzare eventi nazionali legati alla SSL, compreso un seminario sui sistemi di gestione della sicurezza a Lisbona e la pubblicazione di un francobollo speciale sul tema della prevenzione.

S P A G N A

Una delle maggiori sfide della SSL è tenere tutti gli interessati al corrente delle ultime notizie e degli ultimi sviluppi del settore. Il punto focale spagnolo ha introdotto nel suo sito web una nuova sezione dal titolo *La prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro oggi*: essa è divisa in due parti, «Notizie legislative» e «Notizie generali», ed offre informazioni complete su sviluppi, eventi e nuovi standard. L'anno è stato significativo per il fatto che le aziende spagnole hanno presentato il maggior numero di progetti nazionali al programma di finanziamento per le PMI 2001/02 organizzato dall'Agenzia. Sia il volume che la qualità dei progetti presentati testimoniano la nascita di una cultura della sicurezza in Spagna.

S V E Z I A

Il lavoro del punto focale svedese si è concentrato, durante l'anno, sul tema dello stress negativo ed è culminato con una giornata tematica dal titolo *Il parlamento dell'ambiente di lavoro*: membri del Riksdag hanno discusso questioni di sicurezza e salute sul lavoro, ponendo l'enfasi sullo stress e sui problemi psicosociali. Anche le parti sociali sono state attive sul fronte della SSL durante l'anno, che ha visto i sindacati lanciare campagne per incoraggiare la gestione sistematica dell'ambiente di lavoro e i datori di lavoro unirsi a loro per trovare soluzioni al problema del sempre maggiore assenteismo dovuto a problemi di salute. Grazie a queste diverse iniziative, le fila di delegati alla sicurezza in Svezia sono aumentate raggiungendo un livello record di 105 000.

R E G N O U N I T O

Partendo dai suoi stretti legami con il comitato esecutivo per la salute e la sicurezza e con le parti sociali, il punto focale del Regno Unito ha mobilitato tutte le parti a sostegno del programma di lavoro 2002 dell'Agenzia, ponendo l'enfasi sulla distribuzione di informazioni, la risoluzione di problematiche di SSL e l'integrazione del suo lavoro nella strategia di «rivalizzazione della salute e della sicurezza» del governo del Regno Unito (http://www.hse.gov.uk/revitalising/what_is/index.htm). Le attività del punto focale durante l'anno, oltre ad una campagna di grande successo per la Settimana europea, hanno previsto la partecipazione al salone «SHE Solutions 2002» ad Harrogate, Regno Unito, e all'esposizione sulla salute e sicurezza dell'EXPO 2002 a Birmingham, dove sono stati distribuiti oltre 2 000 pacchetti informativi. L'evento ha anche offerto l'opportunità di tenere una riuscitissima riunione della rete nazionale, durante la quale i membri sono stati aggiornati sugli sviluppi dell'Agenzia, ivi compresi i premi alle buone prassi e il programma di finanziamento per le PMI.



PANORAMA DELL'AGENZIA E DELL'ATTIVITÀ DEI SUOI PARTNER

L'Agenzia agisce da catalizzatore per sviluppare, raccogliere, analizzare e divulgare informazioni volte a migliorare la situazione della sicurezza e della salute sul lavoro in Europa. In quanto organizzazione tripartita dell'UE, operiamo riunendo i rappresentanti di tre importanti poli decisionali dei 15 Stati membri dell'Unione europea, dei paesi dell'EFTA e dei paesi candidati: governi, organizzazioni datoriali ed organizzazioni dei lavoratori, nonché Commissione europea.

Con uno spettro così ampio di partner non garantiamo soltanto una prospettiva equilibrata ed imparziale, ma facciamo leva anche sull'esperienza collettiva e sulle conoscenze dell'Unione europea e di altri paesi.

Qui di seguito sono descritti i modi in cui abbiamo incentivato la cooperazione fra questi attori chiave per affrontare le questioni più urgenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro in Europa.

STRATEGIA E PERFORMANCE OPERATIVA

- Il **consiglio d'amministrazione** definisce gli obiettivi e la strategia dell'Agenzia, ivi compresa l'identificazione delle questioni prioritarie in materia di SSL che richiedano ulteriori informazioni o attività. Il consiglio si riunisce due volte l'anno ed è formato dai rappresentanti nazionali di ciascuno dei tre principali gruppi di interesse: governi, organizzazioni datoriali e organizzazioni dei lavoratori, nonché da tre rappresentanti della Commissione europea.
- L'**ufficio di presidenza** vigila sui risultati operativi dell'Agenzia. Composto dal presidente e dai vicepresidenti, insieme con un rappresentante ed un altro esponente di ciascuno dei gruppi di interesse sopra menzionati, si riunisce quattro volte l'anno. Nell'ufficio di presidenza siedono inoltre due rappresentanti della Commissione ed un membro nominato dal governo spagnolo.
- Il **direttore** è responsabile della gestione quotidiana dell'Agenzia, ivi compresi tutti gli aspetti finanziari, amministrativi e relativi al personale.

CONSULENZA DI ESPERTI SULLE QUESTIONI DELLA SSL, METODI E RACCOLTA DEI DATI

I **gruppi tematici di rete** forniscono la loro consulenza di esperti su specifiche questioni della SSL identificate dal consiglio di amministrazione, oltre che sulle modalità di raccolta dei dati e dei risultati delle ricerche. Valutano inoltre i dati una volta raccolti ed analizzati, prima di divulgarli, garantendone il controllo di qualità.

Nel 2002, nel quadro di una revisione della struttura di rete, sono stati operativi due gruppi tematici di rete, che si occupavano di: buona prassi in materia di sicurezza e salute/sistemi e programmi; ricerca su lavoro e salute. Gruppi di esperti hanno fornito consulenza ed assistenza all'Agenzia per quanto riguarda il monitoraggio della SSL, l'organizzazione della Settimana europea e il programma di finanziamento per le PMI. Inoltre, sono stati creati due gruppi di contatto ad hoc su sanità e pesca.

RACCOLTA ED ANALISI DEI DATI

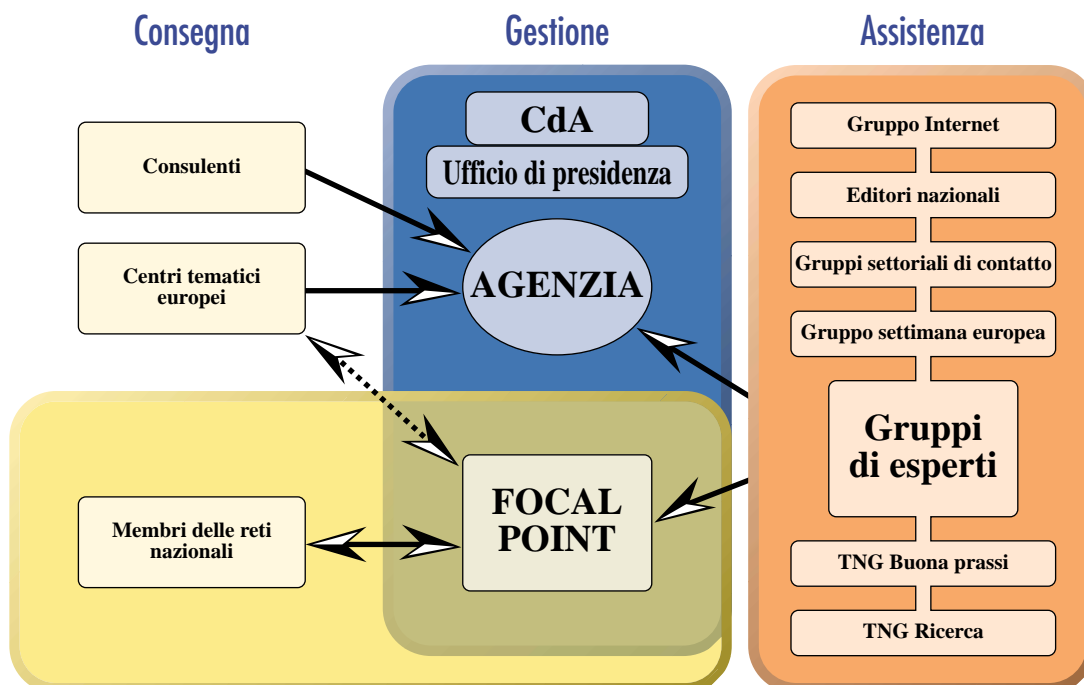
- **I centri tematici** collegano i consorzi di istituzioni nazionali che si occupano di sicurezza e salute, allo scopo di raccogliere ed analizzare i dati europei, internazionali e nazionali esistenti, a sostegno delle aree principali del nostro programma di lavoro. Con un incarico di massimo tre anni, nel 2002 due centri tematici di seconda generazione hanno cominciato a lavorare su:
 - buona prassi in materia di sicurezza e salute/sistemi e programmi;
 - ricerca su lavoro e salute.
- **Gruppi di esperti ad hoc**, formati da esponenti di spicco del mondo accademico e di istituzioni che operano nel settore della SSL, con l'incarico di condurre specifici progetti una tantum.

COORDINAMENTO E DIVULGAZIONE DI INFORMAZIONI

- **I punti focali**, in più di 30 paesi, coordinano e divulgano le informazioni dell'Agenzia nei rispettivi paesi e provvedono altresì a fornirne il feedback e le raccomandazioni. Organizzazione principale in materia di SSL nei rispettivi paesi, i punti focali sono i rappresentanti ufficiali dell'Agenzia a livello nazionale. Essi contribuiscono allo sviluppo dei servizi di informazione e del sito web dell'Agenzia che collega, tra gli altri, tutti i siti web dei 32 punti focali. Oltre che nei 15 Stati membri, i punti focali sono presenti anche nei quattro paesi dell'EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera) e nei 13 paesi candidati.

L'**ufficio dell'Agenzia**, con sede a Bilbao, Spagna, con un personale multinazionale attualmente formato da circa 50 persone, coordina lo sviluppo e lo scambio di informazioni attraverso la rete, ivi compresi i nostri punti focali ed i partner esterni all'UE, come ad esempio le organizzazioni internazionali; gestisce inoltre i progetti di informazione. Il web ed altri strumenti elettronici sono i principali canali di comunicazione. Le nostre attività di divulgazione si avvalgono del supporto di due gruppi di esperti formati da specialisti di Internet e da redattori nazionali.

Struttura di rete dell'Agenzia





STABILIRE COLLEGAMENTI: DI INFORMAZIONE

LA RETE DELL'AGENZIA

Le organizzazioni all'interno dell'UE e nel resto del mondo possiedono grandi bacini di informazioni in materia di sicurezza e la salute sul lavoro (SSL). Una delle principali priorità dell'Agenzia è quella di creare un portale globale per lo scambio e la divulgazione di queste informazioni, prevalentemente tramite Internet. Nel 2002 abbiamo fatto ulteriori progressi verso il raggiungimento di questo obiettivo con l'attivazione del nostro nuovo portale elettronico globale <http://global.osha.eu.int>

OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE DELL'AGENZIA, DI RETE E COOPERAZIONE

L'Agenzia ha continuato a portare avanti i preparativi per l'allargamento, finanziati nel contesto del programma Phare dell'UE. Punti focali e reti di informazione tripartite sono stati creati in tutti i paesi candidati ed otto di questi sono stati integrati nella rete di informazione on line dell'Agenzia, attivando siti web sulla sicurezza e la salute sul lavoro e prevedendo la creazione di altri siti a breve termine. I nuovi siti hanno fornito un accesso immediato a numerosissime informazioni su un'ampia gamma di questioni relative alla sicurezza e salute sul lavoro. Avendo ottenuto l'approvazione della Commissione per un secondo ciclo di finanziamenti Phare, le nuove attività del 2003 comprenderanno la creazione di un centro tematico per lo sviluppo e il trasferimento di buone prassi sulla sicurezza e la salute ai paesi candidati e per la piena partecipazione dei paesi Phare alla campagna della Settimana europea 2003.

Al tempo stesso, l'Agenzia ha migliorato ulteriormente la partecipazione dei punti focali e delle reti nazionali esistenti attraverso nuove applicazioni Extranet, mediante un dialogo migliore e la partecipazione ad ogni fase del processo di programmazione e realizzazione del programma di lavoro dell'Agenzia.

Il 2002 è stato anche testimone dell'avvio di due centri tematici di seconda generazione: uno sulla ricerca sul lavoro e sulla salute ed un altro sulla buona prassi in materia di sicurezza e salute, compresi sistemi e programmi. Con organizzazioni guida in Francia (INRS) e Finlandia (FIOH) rispettivamente, ogni centro tematico riunisce istituzioni che si occupano di sicurezza e salute in più di 10 paesi europei. Essi offrono negli Stati membri una fonte flessibile di elevata competenza in materia di sicurezza e salute, utile alla realizzazione del programma di lavoro dell'Agenzia. Dopo aver esaminato il lavoro svolto durante il loro primo anno di attività, il consiglio di amministrazione dell'Agenzia ha acconsentito a prorogare il finanziamento dei centri tematici per un altro anno, fino al 2003.

COLLABORAZIONE STRATEGICA CON LE ISTITUZIONI EUROPEE

Nel 2002, l'evento chiave per la comunità che si occupa di SSL nell'UE è stata l'adozione da parte della Commissione della nuova strategia comunitaria per la salute e la sicurezza sul lavoro: «Adattarsi alle trasformazioni del lavoro e della società: una nuova strategia comunitaria per la salute e la sicurezza sul lavoro, 2002-2006». La strategia sottolineava l'impegno dell'Unione europea a raggiungere i più elevati standard di salute e sicurezza sul posto di lavoro. Essa invitava gli Stati membri, le parti sociali europee e gli organismi europei di sicurezza e salute a cooperare e partecipare ad un'ampia gamma di iniziative di politica in materia di sicurezza e salute. Inoltre, all'Agenzia è stato chiesto specificamente di dare il suo contributo al consolidamento di una cultura di prevenzione dei

rischi in tutta Europa, di istituire un «osservatorio dei rischi» e di affiancare la Commissione in vari altri compiti di informazione.

L'Agenzia ha creato una pagina web speciale sulla strategia, nella quale figurano i pareri di tutte le istituzioni e delle principali parti sociali dell'UE.

Nel periodo successivo alla pubblicazione della strategia, l'Agenzia ha lavorato con successo con la DG Occupazione e affari sociali, in particolare con la direzione D, al fine di allineare il progetto del programma di lavoro 2003 dell'Agenzia alle principali priorità della strategia. Uno dei maggiori risultati è stato la realizzazione pratica dell'approccio della Commissione nei confronti dell'introduzione dei temi della SSL in altre aree politiche. Grazie alla collaborazione e al sostegno della direzione D della DG Occupazione e affari sociali, i progetti informativi dell'Agenzia per il 2003 su disabilità, genere ed istruzione coinvolgeranno i relativi dipartimenti della Commissione, nonché le parti sociali e gruppi di interesse dell'UE. Inoltre, c'è stata una stretta collaborazione a livello più generale con il comitato consultivo di Lussemburgo, i comitati per il dialogo sociale settoriale nell'UE della DG Occupazione e affari sociali e diverse unità della Commissione, le cui attività sono correlate alla sicurezza e alla salute, come ad esempio il dialogo sociale, l'organizzazione del lavoro e la società della conoscenza. In termini generali, le istituzioni europee attualmente conoscono meglio le attività dell'Agenzia e la Commissione ha attribuito all'Agenzia un ruolo importante nelle attività legate alla SSL in linea con la strategia.

L'Agenzia ha anche continuato a collaborare strettamente con la commissione per l'occupazione e gli affari sociali del Parlamento europeo e con la sezione sociale del Comitato economico e sociale europeo. Ha partecipato alle presentazioni del suo programma di lavoro 2002 e ad un'audizione del Parlamento europeo sulla strategia comunitaria, ha dato impulso, insieme con il presidente del Parlamento europeo e il commissario Diamantopoulou, alla Settimana europea ed ha accolto una delegazione del Parlamento europeo a Bilbao, affinché partecipasse a novembre alla cerimonia di chiusura della Settimana europea. Il sostegno di membri del Parlamento europeo seriamente impegnati nella commissione per l'occupazione e gli affari sociali è stato un fattore chiave per avvicinare l'Agenzia ai suoi obiettivi di promozione di standard elevati di sicurezza e salute in Europa.



Un seminario informativo dell'Agenzia sul sesto programma quadro di ricerca dell'UE (FP6) ha riunito rappresentanti di oltre 30 organizzazioni di ricerca sulla SSL. Organizzato in collaborazione con la DG Occupazione e affari sociali, la DG Ricerca e la DG Società dell'informazione, il seminario ha fornito ai partecipanti informazioni dettagliate sulle possibilità di finanziamento per la ricerca nel settore della SSL nel contesto del nuovo programma. Con oltre 17,5 miliardi di euro di finanziamento messi a disposizione per i prossimi quattro anni, l'FP6 rappresenta il 5,4 % di tutta la spesa per la ricerca pubblica, non legata alla difesa, in Europa. Mediante attività informative come questo seminario e il suo sito web, l'Agenzia spera di incentivare le richieste di finanziamento per la ricerca che potrebbe migliorare l'ambiente di lavoro e la competitività in Europa.

Con lo sguardo rivolto al futuro, l'Agenzia ha accettato di lavorare in stretta collaborazione con il comitato degli alti responsabili dell'ispettorato del lavoro dell'UE (SLIC) al fine di promuovere standard più elevati di sicurezza e salute nel settore dell'edilizia in Europa. L'edilizia sarà l'argomento della Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2004, ma le basi verranno gettate nel 2003 quando lo SLIC realizzerà una campagna di ispezioni coordinata sui cantieri edilizi in tutta Europa. La campagna di ispezioni verrà affiancata da un factsheet dell'Agenzia in 11 lingue e da una speciale pagina sul sito web dell'Agenzia.

LA RETE GLOBALE CONTINUA AD ESPANDERSI

La spinta dell'Agenzia a riunire le conoscenze e le competenze delle istituzioni che, in tutto il mondo, si occupano di SSL ha continuato a guadagnare velocità nel 2002. A maggio, l'Agenzia e i suoi partner internazionali compresi l'OIL, l'OMS e le istituzioni specializzate in sicurezza e salute in Europa, Australia, Canada e Stati Uniti, hanno varato un nuovo portale elettronico globale (<http://global.osha.eu.int>) di informazioni sulla SSL e di condivisione delle competenze in tutto il mondo. A ciò si aggiungono le informazioni e i collegamenti alla normativa e ai regolamenti internazionali, alle buone prassi in materia di sicurezza e salute, alla ricerca, alle statistiche e a molti altri tipi di informazioni.

Questa evoluzione evidenzia la convinzione dell'Agenzia che le soluzioni alle sfide in materia di sicurezza e salute sul lavoro nell'UE verranno trovate in Europa e altrove come conseguenza del mondo del lavoro sempre più globalizzato e in continua trasformazione e che occorre riunire competenze, esperienze ed idee da tutto il mondo. Il web è uno strumento ineguagliabile per raggiungere questo obiettivo. Il varo del sito web comune dell'Agenzia europea e dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) a giugno è un'altra espressione di questa convinzione. Il sito offre collegamenti alle risorse Internet e alle reti che la OMS e i suoi centri collaboratori stanno sviluppando in tutto il mondo. L'Agenzia sta preparando con la OMS, la OIL e il Centro canadese per la salute e la sicurezza sul lavoro (CCOHS) ulteriori sviluppi del portale globale comune.

I paesi dell'EFTA hanno partecipato da osservatori alle riunioni di maggio e settembre dei punti focali e hanno consolidato la loro posizione nella rete dell'Agenzia partecipando a progetti informativi selezionati, compresa la Settimana europea. Altrove, invece, l'Agenzia e il dipartimento del lavoro, amministrazione della salute e della sicurezza sul lavoro degli Stati Uniti (DOL-OSHA USA) hanno concordato di intensificare la collaborazione sulle informazioni europee e statunitensi, e hanno inoltre deciso che l'Agenzia e l'OSHA pubblicheranno un sito web specifico per la preparazione della prossima conferenza UE/USA su questioni di sicurezza e salute che si terrà in Grecia (autunno 2003).

L'Agenzia sta anche giocando un ruolo attivo nel progetto svedese «Vita lavorativa» e nel progetto di allargamento dell'UE (2001-2004), avviato durante la presidenza svedese. L'obiettivo del programma è quello di creare e scambiare conoscenze nell'ambito del settore della vita lavorativa nei 13 paesi candidati, al fine di agevolare la loro adesione all'UE. Nel 2002 l'Agenzia, insieme con l'Istituto italiano di prevenzione e sicurezza sul lavoro (ISPESL) e l'autorità svedese per l'ambiente di lavoro, hanno ospitato congiuntamente un seminario organizzato dal programma di rete globale WLE sullo stress. Rappresentanti di tutti i paesi candidati hanno discusso gli ostacoli e le opportunità relative alla gestione dello stress come questione legata all'ambiente di lavoro. Alcuni partecipanti hanno espresso un forte interesse per direttive di legge moderate, non vincolanti, e tutti sono stati favorevoli ad incoraggiare un approccio pluridisciplinare al problema dello stress.

AUMENTA L'USO DELL'EXTRANET

L'extranet dell'Agenzia, Oshanet, che facilita l'accesso a molti documenti fondamentali dell'Agenzia e ad altre informazioni, è diventato completamente operativo nel 2002. Oshanet, che è il principale strumento di comunicazione per la rete dell'Agenzia, attualmente conta più di 338 abbonati che usano il servizio e contiene oltre 3 500 documenti. Fra le novità del 2002 vi sono la messa a disposizione del materiale grafico della Settimana europea in formato di pubblicazione originale e delle statistiche dei siti web nazionali fornite dai membri dei gruppi Internet, l'invio di articoli per il notiziario da parte dei redattori nazionali e la promozione della collaborazione fra i membri delle équipes di ricerca dei centri tematici per mezzo della piattaforma extranet.

LO SVILUPPO DELLE I PROGETTI



3. CONOSCENZE: INFORMATIVI

Informazioni di alta qualità, compresi esempi di buona prassi, sono essenziali affinché i responsabili politici e gli operatori del settore prendano le decisioni giuste. Partendo dalle competenze dei nostri centri tematici e degli altri partner della nostra rete paneuropea, forniamo un circuito per queste informazioni, articolato attorno a tre aree principali: sistemi e programmi di buona prassi, ricerca su lavoro e salute e monitoraggio della SSL.

La raccolta, la valutazione e la presentazione dei dati nazionali vengono realizzate dai centri tematici e da altri consulenti esterni e vengono convalidate dai punti focali e dai gruppi tematici di rete. Vi sono due centri tematici, ciascuno dei quali collega le istituzioni nazionali specializzate in diversi aspetti della sicurezza e della salute. Si occupano dei seguenti settori: buona prassi in materia di sicurezza e salute/sistemi e programmi e ricerca su lavoro e salute.

BUONA PRASSI/SISTEMI E PROGRAMMI

- **Problemi psicosociali:** L'Agenzia ha pubblicato una nuova relazione dal titolo *Problemi psicosociali e stress legato al lavoro: programmi, prassi ed esperienze* che offre una guida sullo sviluppo di strategie per aiutare le aziende a ridurre lo stress, ivi compresi fattori concomitanti quali la violenza e il mobbing sul posto di lavoro. Attingendo all'ampia ricerca effettuata nell'UE, essa utilizza studi di casi per illustrare come diverse organizzazioni abbiano affrontato questa problematica in vari settori, dalla vendita al dettaglio e l'industria manifatturiera ai servizi pubblici, come ad esempio la polizia. Fra i principali criteri di successo vi sono: un'adeguata analisi dei rischi, il dialogo sociale, la prevenzione sostenibile e il sostegno del top management.
- **Premi alle buone prassi:** Undici aziende ed organizzazioni europee hanno ricevuto premi in riconoscimento dei loro metodi innovativi di prevenzione dei rischi psicosociali e dello stress sul posto di lavoro ed altri nove hanno ricevuto la menzione d'onore. I 20 esempi di buona prassi, selezionati tra i 35 casi che hanno partecipato alla gara, sono stati pubblicati in un libretto ed i vincitori hanno ricevuto il premio in occasione della cerimonia di chiusura della Settimana europea, svoltasi a novembre presso il museo Guggenheim di Bilbao.
- **Settore sanitario:** Le risorse di rete per il settore della sanità sono state ulteriormente sviluppate durante il 2003 per aggiungere più risorse degli Stati membri dell'UE. Test dettagliati sottoposti agli utenti ed un'inchiesta condotta fra i gruppi d'interesse nel settore della salute e della sicurezza hanno confermato l'utilità generale e l'utilizzabilità del sito. Il lavoro ha prodotto un modello ed una metodologia per sviluppare altre pagine web settoriali e tematiche. Un factsheet sui rischi del settore è servito a completarlo.
- **Pesca:** Nel 2002 l'Agenzia ha creato una nuova pagina web che fornisce collegamenti alle informazioni sulla sicurezza e la salute sul lavoro



- nel settore peschiero, dalla pesca e l'acquicoltura alla prevenzione di cadute fuoribordo e alla gestione della sicurezza nelle aziende di allevamento ittico. La pagina web contiene informazioni sulla buona prassi (studi di casi, guida e informazioni simili) e sulla sicurezza e la salute sul lavoro nel settore peschiero. Le informazioni fornite intendono affiancare coloro che sono impegnati concretamente nella riduzione del rischio di morte, malattia ed infortuni per i lavoratori del settore peschiero.
- **Inventario dei programmi di riconoscimento:** Una recente pubblicazione nella sezione Forum dal titolo *Sistemi di riconoscimento nel campo della salute e della sicurezza sul lavoro — Esperienze negli Stati membri dell'Unione europea* tratta diversi tipi di programmi di riconoscimento e le modalità per diffonderli maggiormente. Vengono discussi, con il supporto di studi dei casi, tre tipi di programmi: uno per i prodotti, un altro per gli imprenditori e il terzo per la gestione della SSL in generale. Vi è anche una parte generale sui programmi di riconoscimento e sui loro vantaggi potenziali. Sono state pubblicate, sotto forma di documento di lavoro on line, anche le presentazioni dettagliate di 20 diversi programmi di riconoscimento.
 - **Sistemi di gestione della SSL:** Coinvolgere il personale nello sviluppo e nella realizzazione di sistemi di gestione della SSL è un ingrediente essenziale per la riuscita dell'iniziativa, secondo quanto emerge da uno studio a livello dell'Unione europea su incarico dell'Agenzia nel 2002. Basandosi sull'analisi dei sistemi di 11 aziende del territorio dell'UE, lo studio, intitolato *L'uso di sistemi di gestione della sicurezza e salute sul lavoro negli Stati membri dell'Unione europea*, ha individuato i cinque elementi di base necessari per un sistema efficace di gestione della sicurezza e salute sul lavoro (SSL). Essi sono: ottenere il sostegno e il coinvolgimento di tutti i gruppi interessati; definire obiettivi misurabili seguendo una valutazione di base dei rischi; concentrarsi sulla sicurezza del personale nella realizzazione del sistema; comunicare i progressi fatti e il «margine di miglioramento»; lavorare per migliorare costantemente. La relazione è stata sintetizzata in un factsheet dell'Agenzia (n. 26).
 - **Seminario sulle nuove strategie in materia di sicurezza e salute:** Più di 200 persone provenienti da tutto il mondo hanno assistito a un seminario sulle nuove strategie sulla sicurezza e la salute sul lavoro nell'UE, organizzato congiuntamente dall'Agenzia e dalla Commissione europea al XVI Congresso mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro di Vienna. Tutte le presentazioni e le maggiori informazioni sono disponibili sul sito web dell'Agenzia.
 - **Insegnamenti in materia di SSL:** L'Agenzia ha varato una nuova pagina web destinata a sostenere l'integrazione della salute e sicurezza ad ogni livello nell'insegnamento e nella formazione. Il varo della pagina web ha fatto seguito al seminario «Insegnamenti in materia di SSL», tenutosi a Bilbao e organizzato dall'Agenzia in collaborazione con la presidenza spagnola dell'UE e la Commissione europea. I partecipanti al seminario hanno riconosciuto la necessità di una maggiore attenzione a livello dell'UE e a livello nazionale sull'integrazione della SSL in tutti i gradi dell'insegnamento e della formazione professionale.

RICERCA SU LAVORO E SALUTE



Il centro tematico su ricerca, lavoro e salute dell'Agenzia, diretto dall'INRS, ha esaminato la sezione della ricerca sul sito web, aumentando il volume di informazioni disponibili su argomenti quali la ricerca sugli infortuni legati al lavoro e la ricerca su sostanze pericolose. Inoltre, il centro ha studiato vari temi come «la dimensione di genere nella SSL» o «un sistema di informazione per i risultati delle recenti ricerche sulla SSL». I rapporti di ricerca e i documenti di lavoro pubblicati durante l'anno comprendevano:

- **Valutazione del costo degli infortuni sul lavoro:** Nel 2002 l'Agenzia ha messo a punto un nuovo e pratico strumento per aiutare le aziende a valutare l'impatto reale degli infortuni sul posto di lavoro ed effettuare analisi dei costi e dei benefici delle misure di prevenzione. Presentato in una nuova pubblicazione on line intitolata *Inventario dei costi-*

socioeconomici degli infortuni sul lavoro e sintetizzato nel factsheet n. 28 dell' Agenzia, detto processo consiste nella ripartizione dei costi in tre rubriche principali, ciascuna sotto forma di foglio elettronico. Successivamente, questi dati possono essere utilizzati per calcolare il flusso di cassa supplementare che sarebbe generato se l'azienda investisse in misure specifiche di prevenzione, ovvero l'analisi standard dei costi e dei benefici.

■ **Mondo del lavoro in evoluzione:** La vita lavorativa in Europa sta cambiando ad una velocità sempre maggiore, cosa che può far emergere nuove aree a rischio o modificare il modo in cui occorre gestire le esigenze di sicurezza e salute sul lavoro. Ciò comporta implicazioni per i posti di lavoro stessi ed anche per il sistema di sicurezza e salute sul lavoro. Per questo motivo il «mondo del lavoro in evoluzione» è stato un argomento prioritario dell' Agenzia e, nel 2002, quest'ultima ha realizzato diverse attività basate su questo tema, fra cui tre nuove pubblicazioni ed una sezione di informazione speciale sul suo sito web.

— Nella pubblicazione *Il mondo del lavoro in evoluzione: tendenze e implicazioni per la sicurezza e la salute sul lavoro dell'Unione europea*, l' Agenzia identifica cinque evoluzioni principali nel lavoro e i loro possibili impatti di SSL, come ad esempio l'aumento dell'azienda virtuale e la forza lavoro europea che invecchia.

— La seconda pubblicazione, *Ricerca su nuove forme di rapporti contrattuali e le implicazioni per la sicurezza e la salute*, valuta l'impatto della crescita dei contratti di lavoro a breve termine. Una delle implicazioni più significative per la SSL è un maggiore senso di insicurezza del posto di lavoro, spesso associato allo stress legato al lavoro ed ai suoi potenziali costi umani ed economici. Ciò può essere amplificato dalla mancanza di controllo, da un accesso limitato alla formazione e da altri problemi associati al personale con contratti a tempo determinato.

— Infine, la pubblicazione *Nuove tendenze nella prevenzione degli infortuni in conseguenza del cambiamento del mondo del lavoro* fa seguito alla Settimana europea 2002, il cui tema centrale era la prevenzione degli infortuni, ed esamina la necessità di ulteriori ricerche in questo settore, ivi compresi una maggiore enfasi sulla ricerca di interventi, di migliori metodologie di ricerca negli studi di organizzazione del lavoro e di sicurezza e salute, e di ricerche su come i regolamenti possono contribuire alla promozione della sicurezza.

■ **Settimana europea 2003:** Un seminario dal titolo *Sostanze pericolose sul luogo di lavoro — Riduzione al minimo dei rischi* è stato tenuto a Parigi per offrire il contributo di esperti alla Settimana europea 2003 e per studiare le modalità per tradurre la ricerca nel settore della SSL sui rischi chimici in buona prassi nei luoghi di lavoro. Le conclusioni, fra cui una riflessione sui pro e i contro della definizione di limiti di esposizione sul lavoro per i carcinogeni, opzioni e modelli a sostegno della sostituzione di sostanze pericolose nelle PMI, esperienze con la comunicazione e l'informazione sulle sostanze pericolose a livello aziendale, verranno pubblicate sotto forma di pubblicazione della sezione Forum all'inizio del 2003.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA SSL

Nel 2002, nel contesto del follow-up dello studio sullo stato della sicurezza e salute sul lavoro in Europa, realizzato nel 2001, l' Agenzia si è concentrata sulla stesura di un inventario dei sistemi di controllo della SSL esistenti negli Stati membri e ha studiato modelli per un futuro sistema europeo di controllo della SSL.

Al fine di avere una panoramica dei principali sistemi di controllo della SSL attualmente in uso, la rete dell' Agenzia ha raccolto informazioni dettagliate su oltre 80 sistemi di controllo nazionali della SSL, introdotte successivamente in una nuova pagina web dell' Agenzia dalla quale vi si può accedere digitando il tipo di sistema o il paese d'origine. La pagina contiene brevi descrizioni dei principali sistemi di controllo della SSL attualmente utilizzati negli Stati membri e negli altri paesi. Generalmente, questi sistemi danno un'indicazione del numero di infortuni sul lavoro o malattie professionali e possono registrare informazioni su luoghi di lavoro oppure sulle attività delle organizzazioni impegnate nel garantire buone condizioni di lavoro.

Altri 23 sistemi nazionali sono stati selezionati per una descrizione ed un'analisi dettagliate. Questi sistemi comprendevano inchieste su mano d'opera e lavoratori, database, registri di infortuni, malattie e/o assenteismo, sistemi ed interventi sulla base di politiche specifiche e sistemi orientati alla gestione della SSL.

Alla fine di settembre è stato organizzato a Bilbao un seminario in stretta collaborazione con la presidenza danese e la Commissione europea per presentare i risultati che il progetto ha ottenuto fino ad oggi e per individuare le esigenze e le opzioni per futuri approcci comuni per il controllo della sicurezza e salute sul lavoro. Esempi di sistemi di controllo nazionali della SSL e alcuni dei metodi dell'UE attualmente applicati nonché le attuali iniziative dell'OIL sono stati presentati e discussi nel seminario. Ecco alcune conclusioni del seminario: raccomandazioni per rinforzare le iniziative esistenti, come ad esempio le attività di Eurostat; proposte per futuri metodi di controllo della SSL relativi a rischi nuovi ed emergenti; una valutazione della situazioni di SSL a livello aziendale e risorse per l'applicazione di regolamenti di SSL. Verranno pubblicate sotto forma di pubblicazione della sezione Forum all'inizio del 2003.

PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO PER LE PMI

Cinquantadue fra aziende ed organizzazioni hanno ricevuto sovvenzioni per lo sviluppo di programmi destinati alle piccole e medie imprese (PMI). Finanziato dal Parlamento europeo per 4 milioni di euro, il secondo programma è stato coordinato dall'Agenzia ed è volto ad incoraggiare lo sviluppo e lo scambio di modelli di buona prassi. I progetti, selezionati fra oltre 350 proposte con l'ausilio di una giuria europea e della rete di punti focali tripartiti dell'Agenzia, comprendevano 11 programmi transnazionali e 41 programmi nazionali. Si trattava di progetti di vario tipo: da un canale TV dedicato nelle fiere agricole che mette in evidenza i rischi nel settore agricolo ad una campagna di sensibilizzazione per la prevenzione dell'esaurimento psicofisico per il personale psichiatrico. I progetti premiati nel 2001 sono stati presentati in diverse manifestazioni in Europa, compresa la conferenza WorkingonSafety.net tenuta ad Elsinore, Danimarca, all'inizio di settembre.

L'Agenzia ha anche nominato un appaltatore esterno per condurre una valutazione indipendente del primo programma per le PMI sulla prevenzione degli infortuni; la conclusione della valutazione è prevista per la fine di marzo 2003. Sempre nel 2003, dopo aver completato il primo programma, l'Agenzia pubblicherà e promuoverà i risultati ottenuti dai progetti premiati.



4.

LA COMUNICAZIONE I SERVIZI DI DELLE CONOSCENZE: INFORMAZIONE

Nel 2002, l'Agenzia ha continuato ad attribuire la massima priorità alla comunicazione efficace delle informazioni ai suoi interlocutori di riferimento, intraprendendo un'ampia gamma di attività e realizzando una nuova strategia di comunicazione. Questa strategia affianca l'obiettivo dell'Agenzia di diventare il primo punto di riferimento europeo per le informazioni di qualità sulla sicurezza e salute sul lavoro.

CAMPAGNE E MANIFESTAZIONI

Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

Con il sostegno dei punti focali dell'Agenzia, questa iniziativa annuale è adesso la maggiore manifestazione europea sulla sicurezza e salute sul lavoro, con migliaia di attività realizzate nell'arco di tutto il mese di ottobre.

La Settimana 2002, dedicata ai rischi psicosociali e allo stress sul lavoro, è stata lanciata con il sostegno del commissario europeo per l'occupazione e gli affari sociali, Anna Diamantopoulou, e dal presidente del Parlamento europeo Pat Cox, nella sessione del Parlamento europeo del 3 luglio a Strasburgo. Oltre a più di un milione di factsheet, poster e cartoline, l'Agenzia ha prodotto un pacchetto stampa completo in 11 lingue per promuovere la manifestazione, che ha ricevuto un'ampia copertura mediatica in tutta Europa. Il varo è stato affiancato da un'esposizione nel Parlamento, da diversi seminari a cui hanno partecipato esperti di stress e dalla possibilità per parlamentari e personale di verificare i livelli di stress in un'apposita «Stresskammer». Una stress ball gonfiabile di quattro metri usata per il lancio è stata utilizzata anche a sostegno di una serie di attività promozionali degli Stati membri. A giugno è stato attivato un sito web della Settimana europea 2002, regolarmente aggiornato con notizie delle attività programmate e fonti di informazione.



La cerimonia di chiusura della Settimana si è svolta a Bilbao il 25 novembre 2002. L'evento, ospitato congiuntamente alla presidenza danese, contemplava una serie di seminari il mattino, un seminario europeo nel pomeriggio ed una cerimonia di consegna del premio alla buona prassi la sera stessa, in occasione di una cena nel museo Guggenheim. Fra i relatori e i partecipanti vi erano i ministri per l'Occupazione danese e spagnolo, rappresentanti della Commissione europea, del Parlamento europeo, del Comitato economico e sociale europeo, di UNICE ed ETUC ed esperti di SSL provenienti da tutta Europa. Era presente anche un'ampia rappresentanza di parti sociali, esperti nazionali e parti interessate.

Molte attività si sono svolte negli Stati membri durante il mese di ottobre e alcune di esse sono state cofinanziate con le risorse iniziali messe a disposizione dall'Agenzia. Un appaltatore esterno è stato incaricato di condurre una valutazione della Settimana europea 2002.

SETTIMANA EUROPEA 2003



L'Agenzia, in stretta collaborazione con i punti focali, ha elaborato un documento strategico che descrive le attività della Settimana europea e i prodotti che l'Agenzia dovrà realizzare a sostegno della Settimana europea sulle sostanze pericolose. Lo slogan per la settimana sarà «Sostanze pericolose: maneggiare con cautela».

Attualmente l'Agenzia sta lavorando per instaurare legami di collaborazione con organismi esterni e organizzazioni interessate, coinvolgendo i paesi candidati nelle attività della Settimana europea e nel completamento del pacchetto della campagna.

ESPOSIZIONI

L'Agenzia ha partecipato a diverse esposizioni in occasione dei seguenti eventi:

- XVI Congresso mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro a Vienna, Austria (maggio);
- Expo 2002 sulla sicurezza e la salute sul lavoro, Birmingham, Regno Unito (maggio);
- lancio della Settimana europea nel Parlamento europeo, Strasburgo, Francia (luglio);
- 1° European Business Summit a Bruxelles, Belgio (giugno);
- WorkingonSafety.Net: convegno sulla prevenzione degli infortuni, Elsinore, Danimarca (settembre);
- convegno internazionale su sicurezza e salute, Modena, Italia (settembre);
- esposizione della Settimana europea e convegno a Bruxelles, Belgio (novembre).

Inoltre, i punti focali nazionali hanno fatto in modo che l'Agenzia fosse visibile in numerose manifestazioni in tutta l'UE.

INTERNET E GLI ALTRI STRUMENTI ELETTRONICI

OSHmail

OSHmail, il nostro notiziario spedito per posta elettronica, è stato rilanciato come aggiornamento quindicinale (invece che bimestrale) via e-mail ed è ora disponibile in cinque lingue (DE, EN, ES, FR, IT). Questa iniziativa fa parte della risposta dell'Agenzia ai risultati di un'inchiesta sulle esigenze di comunicazione degli utenti, che hanno mostrato un forte interesse per le notizie europee in materia di SSL e hanno manifestato il desiderio di ricevere aggiornamenti più regolari. Oltre ad aumentarne la frequenza, l'Agenzia ha ridisegnato il notiziario che fornisce aggiornamenti su notizie europee ed internazionali sulla sicurezza e salute sul lavoro ad oltre 14 000 abbonati.

Iniziativa basate sul web: Il 23 maggio è stato attivato un nuovo sito web aziendale dell'Agenzia (<http://agency.osha.eu.int>). Con un'interfaccia in 11 lingue, il sito ha diverse nuove funzioni, fra cui un servizio regolare di notizie on line, collegamenti diretti con un clic di mouse ad argomenti chiave di sicurezza e salute ed anteprime di pubblicazioni imminenti.

Sono stati inoltre varati on line un sito della Settimana europea 2002 plurilingue, un portale globale, un sito comune dell'Organizzazione mondiale della sanità e dell'Agenzia europea e i siti dei primi otto paesi candidati nella rete dell'Agenzia; sono stati ridisegnati i siti web della Settimana europea 2000 e 2001 nelle pagine web per i disturbi muscoloscheletrici e la prevenzione degli infortuni. Il contenuto del sito è stato arricchito di nuove pubblicazioni, di una nuova pagina sul *mondo del lavoro in evoluzione*, di una pagina sulla *promozione della salute sul luogo di lavoro*, di una nuova pagina sugli *insegnamenti in materia di SSL*, sul *settore sanitario* e di una base dati on line di progetti di SSL realizzati in partenariato da un paese candidato ed uno Stato membro dell'UE. Il sito europeo è stato costantemente aggiornato seguendo la politica dell'Agenzia di rivedere regolarmente le informazioni on line.

Il numero di sessioni di utenza del sito europeo dell'Agenzia e dei siti dei suoi punti focali è aumentato del 31%, raggiungendo la cifra di quasi 3,5 milioni nel 2002. Il numero di pubblicazioni visualizzate dell'Agenzia ha registrato un aumento simile.

Infine, a novembre, l'Agenzia ha organizzato una riunione comune di membri dei gruppi Internet e di redattori nazionali per discutere dello sviluppo di un servizio di notizie on line sui siti web della rete. L'obiettivo di questo progetto è quello di creare un servizio di notizie regolare per le notizie delle organizzazioni e dei paesi coinvolti nella rete dell'Agenzia.

LE PUBBLICAZIONI SU STAMPA

Sebbene i canali elettronici siano al centro della nostra strategia di comunicazione a lungo termine, le pubblicazioni su stampa restano importanti, specialmente per gli interlocutori di riferimento che non hanno un facile accesso ad Internet. Di seguito sono indicate alcune delle pubblicazioni del 2002.

Materiale di sensibilizzazione

Centinaia di migliaia di pacchetti pubblicitari della Settimana europea nelle 11 lingue ufficiali della Comunità sono stati distribuiti dall'Agenzia e dai suoi punti focali prima di ottobre. Inoltre, è stato prodotto un pacchetto stampa completo a sostegno del lancio della Settimana, messo a disposizione in 11 lingue sul sito web della Settimana europea.

Relazioni informative: Quattro relazioni informative sono state pubblicate su carta e in formato elettronico. Fra gli argomenti più importanti citiamo «Come affrontare i problemi psicosociali e ridurre lo stress legato al lavoro» e «L'uso di sistemi di gestione della SSL negli Stati membri dell'Unione europea».

Adesso, sul sito web dell'Agenzia, sono disponibili anche le versioni in altre lingue di diverse delle pubblicazioni più popolari, fra cui:

- Campagna sulla salute e la sicurezza (disponibile in ES, DE, EL, EN, FR, IT, PT);
- La prevenzione degli infortuni in pratica (disponibile in ES, DE, EN, FR, IT).

Dando un contributo incoraggiante per l'evoluzione dell'Agenzia, il punto focale italiano ha tradotto e pubblicato quattro relazioni dell'Agenzia in italiano. L'Agenzia sta studiando attivamente con i punti focali la possibilità di realizzare accordi di licenza di questo tipo per coprire altre lingue.

Factsheet: Sono stati pubblicati sei factsheet (22-24 e 30-32) che trattano questioni relative all'argomento della Settimana europea di quest'anno e hanno fatto parte del pacchetto della campagna. Sono stati inoltre pubblicati altri cinque factsheet su una serie di questioni di sicurezza e salute.

Forum: Nel 2002 sono state pubblicate quattro edizioni della sezione Forum: «Mondo del lavoro in evoluzione» (5) e «Insegnamenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro» (8).

Riviste: Il quinto numero della rivista dell'Agenzia è dedicato allo stress sul lavoro ed è stato tradotto in quattro lingue (ES, DE, EN, FR).

Notiziari: I numeri 11, 12 e 13 del notiziario dell'Agenzia sono stati pubblicati in quattro lingue (ES, DE, EN, FR).

Documenti di lavoro: È stata introdotta una serie di documenti di lavoro come soluzione economicamente conveniente per pubblicare relazioni specializzate di interesse per un pubblico limitato. Come altre pubblicazioni dell'Agenzia, i documenti di lavoro si possono scaricare gratuitamente dalla sezione «Relazioni» del relativo sito web. Nel 2002 sono stati pubblicati sette documenti di lavoro compresi i documenti dal titolo *Ricerca su nuove tendenze nella prevenzione degli infortuni e Dati per descrivere il collegamento fra SSL e occupabilità*.

Relazione annuale: La relazione annuale 2001 è stata stampata in inglese ed inserita in 11 lingue in un CD-ROM.

Comunicati stampa: Diciotto comunicati stampa sono stati inviati a giornalisti di tutta Europa, sensibilizzandoli sui principali rischi per la SSL e sulle relative soluzioni e pubblicizzando le manifestazioni e le pubblicazioni dell’Agenzia.

SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

Per migliorare le sue comunicazioni, l’Agenzia ha adottato una nuova strategia di comunicazione. Questa strategia è stata ideata per affiancare la strategia aziendale globale dell’organizzazione e per garantire di poter partecipare adeguatamente alla realizzazione della nuova strategia comunitaria per la salute e la sicurezza sul lavoro. Essa si basa sui risultati di un’inchiesta sulle esigenze di comunicazione degli utenti ed è stata elaborata dall’Agenzia consultando i punti focali nazionali.

I risultati dell’inchiesta telefonica, realizzata a maggio del 2002 in tutta l’UE, hanno confermato che l’Agenzia e i suoi punti focali sono attualmente fonti consolidate di informazioni sulla SSL e che i nostri prodotti e servizi informativi sono apprezzati. L’inchiesta ha anche indicato un elevato livello di appoggio (fra il 70 e il 90 %) dei nostri diversi gruppi di interesse sui messaggi centrali che desideriamo comunicare a loro e ad altri interlocutori di riferimento. Tuttavia, fette considerevoli del mercato potenziale per le informazioni sulla SSL non sono ancora sfruttate e, mentre il 40 % degli intervistati ha dichiarato di essere interessato a ricevere informazioni europee ed internazionali sulla SSL, i risultati hanno sottolineato il ruolo fondamentale dei punti focali nazionali nel garantire che le informazioni dell’Agenzia giungano all’utente finale.

La strategia di comunicazione, approvata dal consiglio di amministrazione a novembre del 2002, è stata ideata per affrontare queste ed altre sfide. Essa identifica i principali interlocutori di riferimento e mira a consolidare l’Agenzia come primo punto di riferimento europeo — e il suo sito web come portale principale — per informazioni di qualità sulla sicurezza e la salute sul lavoro. I piani di comunicazione nazionali, sviluppati con i punti focali dell’Agenzia, contribuiranno a tradurre la strategia in azione.

5.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE

SISTEMI DI GESTIONE FINANZIARIA

Come negli anni precedenti, sono stati usati i sistemi CUBIC e Sincom 2, rispettivamente per la gestione della contabilità e generale e per la gestione finanziaria e di bilancio.

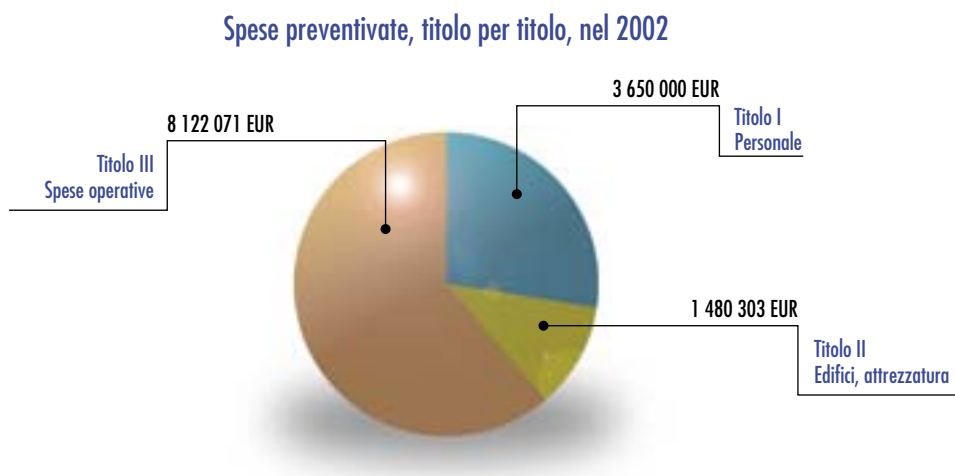
Il bilancio dell'Agenzia per il 2002 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale (GU L 178 del 9.7.2002). Dalla pubblicazione del bilancio preventivo, l'Agenzia ha ricevuto un contributo supplementare pari a 42 071 euro dal governo spagnolo e un contributo di 30 000 euro dalla presidenza danese.

Il bilancio è stato finanziato dai seguenti contributi:

Fonti di entrate	Importo (EUR)
Sovvenzione della Comunità europea	13 000 000 (*)
Governo spagnolo	102 172
Governo regionale basco	60 101
Contea di Biscaglia (Vizcaya)	60 101
Presidenza danese	30 000
Totale	13 252 374

(*) Inclusi i 4 milioni di euro per il programma di finanziamento delle PMI.

Le relative spese sono state suddivise nei titoli indicati di seguito:



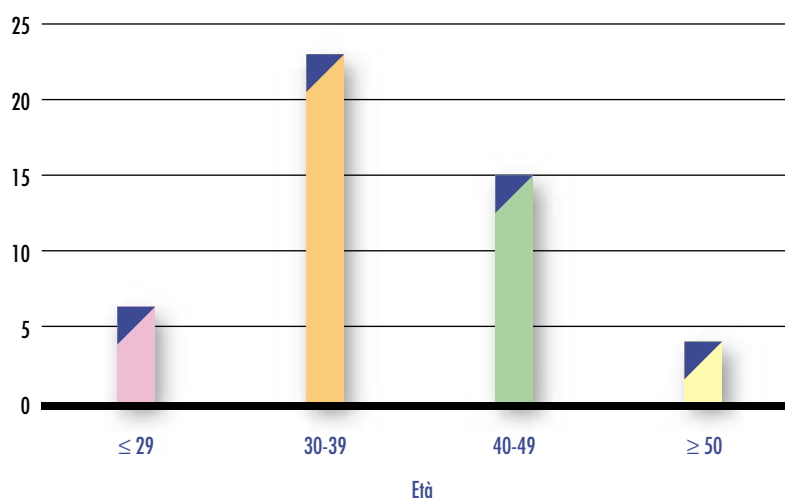
Dei 13,2 milioni di euro disponibili nel 2002, alla fine dell'anno il 94 % circa era stato assegnato.

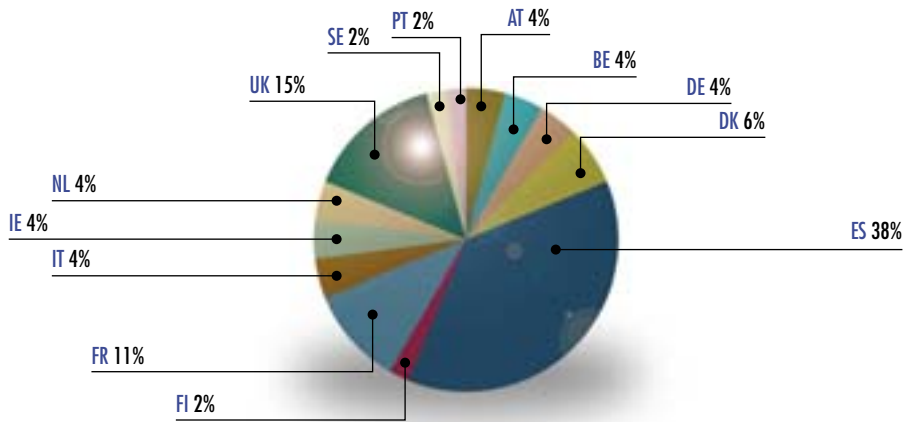
A febbraio del 2002, il consiglio di amministrazione dell'Agenzia ha concesso al direttore il discarico relativamente all'esecuzione del bilancio 2000. La Corte dei conti ha inoltre effettuato la revisione annuale del rendiconto finanziario 2001 dell'Agenzia, ottenendo la ragionevole assicurazione che «i conti annuali per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2001 sono affidabili e le operazioni su cui si basano sono, nel loro insieme, legittime e regolari».

SISTEMA DI GESTIONE DEL PERSONALE

Nel 2002 la struttura del personale si è evoluta: due agenti temporanei, un agente locale ed un agente ausiliare hanno lasciato l'Agenzia, mentre sono stati assunti otto nuovi agenti temporanei ed un agente locale. Si è anche aggiunto un agente ausiliare. Alla fine del 2002 la configurazione del personale era la seguente:

Categoria	Uomini	Donne	Totale
Agenti temporanei (A)	9	5	14
Agenti temporanei (B)	3	7	10
Agenti temporanei (C)	3	2	5
Agenti ausiliari (B)	0	1	1
Esperti nazionali distaccati	0	3	3
Agenti locali	3	12	15
Totale	18	30	48





Il comitato sulla sicurezza e la salute si è riunito diverse volte durante l'anno per discutere di sicurezza e di piani di emergenza, nonché di misure atte a migliorare l'ambiente di lavoro. Esercizi di evacuazione dell'edificio si sono svolti in maniera soddisfacente.

Al personale sono stati impartiti corsi di formazione nel 2002, soprattutto per quanto riguarda le conoscenze IT e le lingue. Inoltre, sono state organizzate per il personale diverse giornate tematiche su argomenti quali la gestione della conoscenza, la salute e sicurezza sul lavoro per non esperti, acquisti e contratti.

SISTEMA INFORMATICO DI GESTIONE

L'IT ha continuato a fornire l'infrastruttura e i servizi necessari al lavoro dell'Agenzia e alle sue comunicazioni elettroniche: web, e-mail, notiziario elettronico, extranet.

Durante il 2002 sono state realizzate le nuove attività riportate qui di seguito.

- È stato stabilito un collegamento diretto con la Commissione utilizzando l'infrastruttura di rete Testa II. Questo collegamento è stato usato nel 2002 dai seguenti servizi: l'accesso all'Intranet della Commissione, l'accesso all'OPOCE, il comando a distanza e la validazione elettronica della nostra applicazione di bilancio Sincom 2. Visto il crescente numero di accessi al sito web dell'Agenzia, la comunicazione a banda larga è stata ampliata a 1 Mbs.
- Il settimo piano dell'edificio Lagun Aro, che si trova accanto ai locali principali dell'Agenzia e viene usato per riunioni, è stato ricablato e collegato all'Agenzia mediante fibra ottica. È stata creata una sala di formazione IT per un numero massimo di 12 studenti.
- Le migrazioni di PC e server da Microsoft NT al sistema operativo MS-Windows 2000 sono state completate nel 2002. Si è proseguito nel rinnovamento delle apparecchiature obsolete, in base al programma stabilito.

Altri sviluppi:

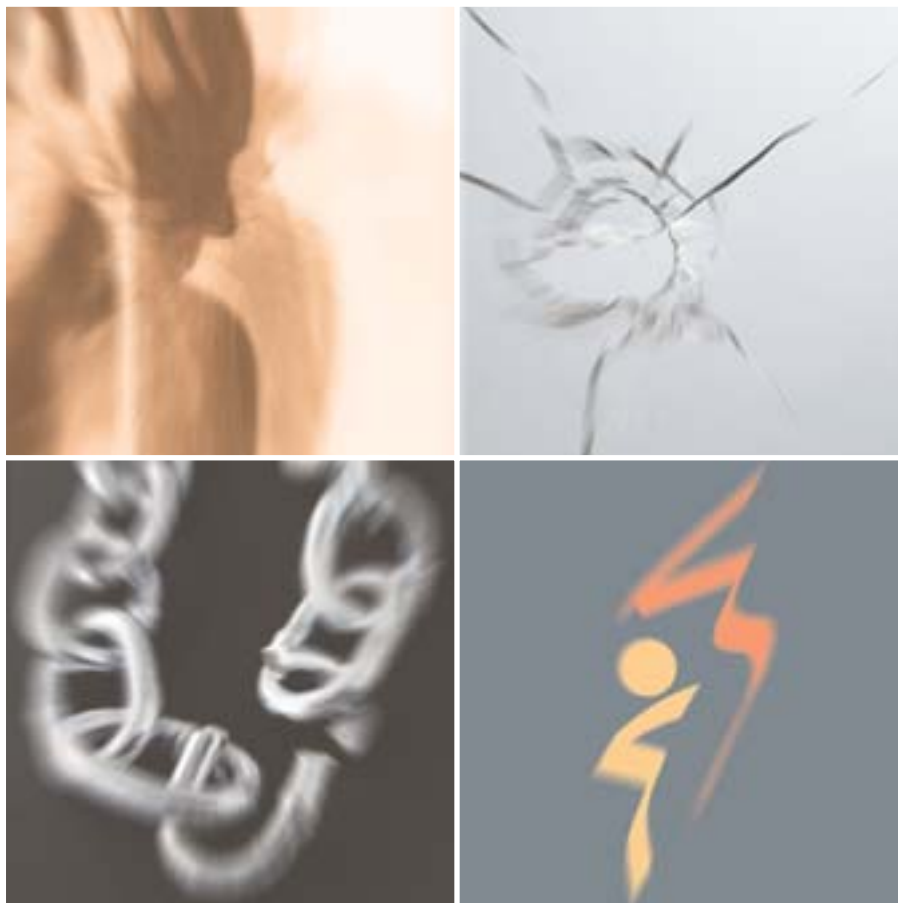
- installazione di nuove versioni di SI2, Adonis e BOB;
- sono state spedite e ricevute oltre 500 000 e-mail.

SISTEMA DI GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Nel 2002, l'Agenzia ha continuato ad implementare il suo sistema di gestione della documentazione. Esso comprendeva:

- l'ulteriore sviluppo del sistema di registrazione e gestione dei documenti dell'Agenzia (Adonis). Durante l'anno, sono state registrate 13 626 unità di corrispondenza in entrata e in uscita;
- la gestione della banca dati centrale degli archivi con 1 775 registri (equivalenti a 98 metri lineari di archivi cartacei).

RELAZIONE
ANNUALE
2002



ALLEGATI

ELENCO DEI MEMBRI
DI AMMINISTRAZIONE

ALLEGATO 1.

DEL CONSIGLIO
(FEBBRAIO 2003)

Il consiglio di amministrazione dell'Agencia si compone di rappresentanti dei governi, delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori per ciascuno dei 15 Stati membri, nonché di tre rappresentanti della Commissione europea. Inoltre, sono invitati quattro osservatori: due della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, uno dell'ASE e uno dell'UNICE.

GOVERNI

Membro	Paese	Membro supplente
Dr. G. Breindl	Austria	Dr. E.-E. Szymanski
Sig. M. Heselmans	Belgio	Sig. J.-M. de Coninck
Sig. J. Jensen	Danimarca	Sig. M. Bergulf
Sig. M. Hurmalainen	Finlandia	Sig. E. Yrjänheikki
Sig. M. Boisnel	Francia	Sig.ra J. Guigen
Sig. A. Horst	Germania	Dr. K.-H. Grütte
Sig. A. Christodoulou	Grecia	Sig.ra M. Pissimissi
Sig. T. Beegan	Irlanda	<i>In attesa del nuovo nominativo</i>
Sig. P. Onelli	Italia	Dr. G. Rocca-Ercoli
Sig. P. Weber	Lussemburgo	Sig. N. Welter
Sig. E. F. Lopes Fernandes	Portogallo	Sig. E. R. Leandro
Sig. L. Fernández Sánchez	Spagna	Sig. M. Velázquez
Dr. B. Remaeus <i>Presidente</i>	Svezia	Sig. B. Barrefelt
Sig. H.C.V. Schrama	Paesi Bassi	Sig.ra N. Kuyper
Sig. M. Draper	Regno Unito	Sig.ra S. Mawer <i>In attesa del nuovo nominativo</i>

DATORI DI LAVORO

Membro	Paese	Membro supplente
Sig.ra C. Schweng <i>Vicepresidente</i>	Austria	Sig. H. Brauner
Sig. A. Pelegrin	Belgio	Sig. K. de Meester
Sig. A.J. Pedersen	Danimarca	Sig. T. P. Nielsen
Sig. T. Kuikko	Finlandia	Sig. A. Mähönen
Dr. P. Levy	Francia	Sig.ra V. Cazals
Sig. R. Lehr	Germania	Sig. T. Holtmann
Sig. P. Kyriakongonas	Grecia	Sig. E. Zimalis
Sig. T. Briscoe	Irlanda	Sig. K. Enright
Si. F. Giusti	Italia	Sig. M. Fregoso
Sig. F. Engels	Lussemburgo	Dr. F. Metzler
Sig. J. Costa Tavares	Portogallo	Sig. J.L. Barroso
Sig. P. Teixidó Campás	Spagna	<i>In attesa del nuovo nominativo</i>
Sig. E. Jannerfeldt	Svezia	Sig.ra U.B. Fräjdin-Hellqvist
Sig. J.J.H. Koning	Paesi Bassi	Sig.ra C.C. Frenkel
Dr. J. Asherson	Regno Unito	Sig. M. Platt

LAVORATORI

Membro	Paese	Membro supplente
Sig.ra R. Czeskleba	Austria	Sig. A. Heider
Sig. F. Philips	Belgio	Sig. H. Fonck
Sig.ra L. Jacobsen	Danimarca	Sig. J.-K. Frederiksen
Sig.ra R. Perimäki-Dietrich	Finlandia	Sig.ra I. Pahlman
Sig. J.-C. Bodard	Francia	Sig. D. Olivier
Sig.ra M. Schröder	Germania	Sig. M. Angermaier
Sig. I. Adamakis	Grecia	Sig. S. Drivas
Sig. F. Whelan	Irlanda	Sig. S. Cronin
Sig.ra L. Benedettini	Italia	Sig.ra G. Galli
Sig. M. Goerend	Lussemburgo	Sig. A. Giardin
Sig. L. F. Do Nascimento Lopes <i>Vicepresidente</i>	Portogallo	Sig. A. Farias
Sig. T. López Arias	Spagna	Sig. A. Carcoba
Sig. S. Bergström	Svezia	Sig. B. Sjöholm
<i>In attesa del nuovo nominativo</i>	Paesi Bassi	Sig. A. Woltmeijer
Sig. O. Tudor	Regno Unito	Sig. T. Mellish

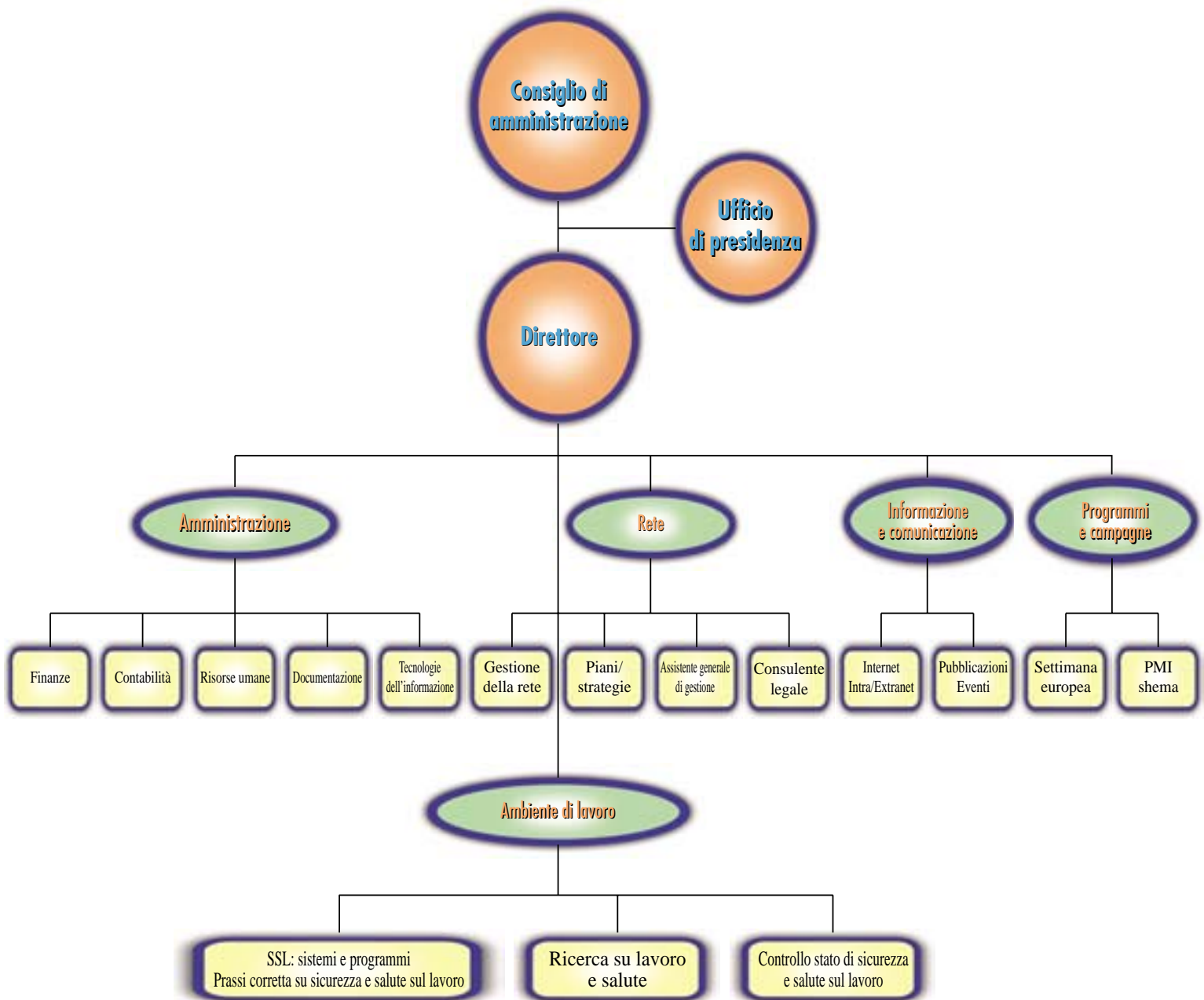
COMMISSIONE EUROPEA

Membro	Membro supplente
Sig.ra O. Quintin <i>Direttore generale</i> DG Occupazione e affari sociali	<i>In attesa del nuovo nominativo</i>
Sig. M. Oostens DG Occupazione e affari sociali	Sig. J. P. Van Gheluwe DG Imprese
Sig. J. R. Biosca de Sagastuy DG Occupazione e affari sociali	Sig.ra C. Alexopoulou <i>Vicepresidente</i> DG Occupazione e affari sociali

OSSERVATORI

Membro	Membro supplente
Sig. R.-P. Bodin <i>Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro</i>	Sig. E. Verborgh <i>Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro</i>
Sig.ra M. Valkonen <i>Presidente del consiglio di amministrazione</i> <i>Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro</i>	
Sig.ra N. Waltke UNICE	Sig.ra V. Corman CNPF
Sig. M. Sapir TUTB	

ALLEGATO 2.
PIANO ORGANIZZATIVO DELL'AGENZIA



ALLEGATO 3.

ELENCO DEL PERSONALE
PER UNITÀ (AGGIORNATO AL 20 MARZO 2003)

DIREZIONE

Sig. Hans-Horst Konkolewsky (DK), direttore
Sig.ra Irune Zabala (E), segretaria

SEGRETARIATO DELLA RETE

Sig. Finn Sheye (DK), responsabile di progetto
Sig. Alun Jones (UK), responsabile di progetto
Sig. José António Carreira (P), assistente generale di gestione
Sig.ra Elena Ortega (E), consulente legale
Sig. Jesper Bejer (DK), assistente responsabile di rete
Sig. Ingemar Sternerup (S), assistente responsabile di rete
Sig.ra Dagmar Radler (D), segretaria
Sig.ra Beatriz García (E), segretaria

UNITÀ INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Sig. Andrew J.A. Smith (UK), capo unità
Sig. Anton Verplanke (NL), responsabile dell'informazione-comunicazione elettronica
Sig.ra Eke Heetveld (NL), responsabile dell'informazione
Sig.ra Paola Piccarolo (I), assistente responsabile dell'informazione
Sig.ra Siobhan Savage (IRL), assistente responsabile dell'informazione
Sig.ra Lila Adib (F), assistente responsabile di Internet
Sig. Antoine Sierra (F), impiegato amministrativo
Sig. Gorka Moral (E), webmaster
Sig.ra María José Urkidi (E), segretaria
Sig.ra Mónica Azaola (E), segretaria
Sig.ra Estibaliz Martínez (E), segretaria

UNITÀ AMBIENTE DI LAVORO

Sig.ra Christa Sedlatschek (A), capo unità
Sig. Markku Aaltonen (FIN), responsabile di progetto
Sig.ra Ulrike Bollmann (D), responsabile di progetto
Sig.ra Elke Schneider (A), responsabile di progetto
Sig. Tim Tregenza (UK), responsabile di progetto
Sig. Eusebio Rial-González (UK), responsabile di progetto
Sig. William Cockburn (UK), assistente responsabile di progetto
Sig.ra Sarah Copsey (UK), assistente responsabile di progetto
Sig.ra Mónica Vega (E), segretaria
Sig.ra Usua Uribe (E), segretaria
Sig.ra Susana Fernández (E), segretaria

PROGRAMMI E CAMPAGNE TASK FORCE

Sig.ra Françoise Murillo (F), capo task force
Sig.ra Brenda Carmel O'Brien (IRL), assistente responsabile di progetto
Sig.ra Marta Urrutia (E), responsabile di progetto
Sig.ra Pascale Turlotte (F), assistente amministrativo
Sig.ra Marta de Prado (E), dattilografa

AMMINISTRAZIONE

Sig. Marc-Olivier Gribomont (B), capo unità
Sig. Raúl Fresneña (E), assistente responsabile delle tecnologie dell'informazione
Sig.ra Eva Coria (E), contabile
Sig.ra Caroline Georges (F), assistente responsabile delle risorse umane
Sig.ra Ana Domínguez (E), impiegata-documentalista
Sig. Alexandre Herte (B), impiegato-risorse umane
Sig.ra Laura Claudia Romano (I) impiegata-finanze
Sig.ra Mari Carmen de la Cruz (E), assistente amministrativo
Sig. Xabier Altube (E), assistente informatico
Sig. José Ignacio Sánchez (E), assistente informatico
Sig.ra Estibaliz Vidart (E), segretaria
Sig.ra Berta Lejarza (E), dattilografa



PUNTI FOCALI

ALLEGATO 4.

I punti focali, in oltre 30 paesi, coordinano e diffondono le informazioni dell’Agenzia nei rispettivi paesi e provvedono altresì a fornire il feedback e le raccomandazioni. Si tratta, in genere, dell’organizzazione principale per quanto riguarda la SSL nei rispettivi paesi; i punti focali sono i rappresentanti ufficiali dell’Agenzia a livello nazionale. Ciascuno di essi contribuisce allo sviluppo di servizi di informazione dell’Agenzia e del sito web che, a sua volta, collega i siti web di ognuno dei 32 punti focali, più altri. Oltre che nei 15 Stati membri dell’UE, i punti focali sono stati istituiti anche nei quattro paesi EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera) nonché nei 13 paesi candidati all’adesione all’UE.

Punti focali all’interno dell’Unione europea

AUSTRIA

Bundesministerium für Wirtschaft und Arbeit
Sektion IX, Zentral-Arbeitsinspektorat
Abt. IX/6
Favoritenstrasse 7
A-1040 Wien

Persona di contatto: sig.ra Martina Häckel-
Bucher
Fax (43-1) 711 00 21 94
E-mail: martina.haeckel-bucher@bmwa.gv.at

BELGIO

Ministère de l’emploi et du travail
c/o Service public fédéral emploi, travail et
concertation sociale
Rue Belliard 51
B-1040 Bruxelles

Persona di contatto: sig. Willy Imbrechts
Fax (32-2) 233 42 31
E-mail: willy.imbrechts@meta.fgov.be

DANIMARCA

Direktoratet for Arbejdstilsynet
Landskronagade 33
DK-2100 København Ø

Persona di contatto: sig. Tove Loft
Fax (45) 39 27 40 02
E-mail: tol@arbejdstilsynet.dk

FINLANDIA

Department for Occupational Safety and Health
Ministry of Social Affairs and Health
PO Box 536
FIN-33101 Tampere

Persona di contatto: dr. Erkki Yrjänheikki
Fax (358-3) 260 84 99
E-mail: erkki.yrjanheikki@stm.vn.fi

FRANCIA

Ministère de l’emploi et de la solidarité
DRT/CT
39-43, quai André-Citroën
F-75739 Paris Cedex 15

Persona di contatto: sig. Robert Mounier-
Vehier
Fax (33) 144 38 26 48
E-mail: robert.mounier-vehier@drt.travail.gouv.fr

GERMANIA

Bundesministerium für Wirtschaft und Arbeit
Referat IIIb2
Scharnhorststrasse 34-37
D-10115 Berlin

Persona di contatto: sig. Reinhard Gerber
Fax (49-30) 20 14 52 48
E-mail: reinhard.gerber@bmwa.bund.de

LUSSEMBURGO

Inspection du travail et des mines
Boite postale 27
26, rue Zithe
L-2510 Luxembourg

Persona di contatto: sig. Paul Weber
Fax (352) 49 14 47
E-mail: paul.weber@itm.etat.lu

GRECIA

General Directorate of Working Conditions
and Health
Ministry of Labour and Social Affairs
Pireos 40
GR-10182 Athina

Persona di contatto: dr. Elizabeth
Galanopoulou
Fax (30) 21 03 21 41 97
E-mail: kyae@otenet.gr

PORTOGALLO

Direcção de Serviços de Prevenção de Riscos
Profissionais
Instituto de Desenvolvimento e Inspeção das
Condições de Trabalho
Avenida da República, 84-5.º
P-1600-105 Lisboa

Persona di contatto: sig.ra Maria Manuela
Calado Correia
Fax (351) 217 93 05 15
E-mail: osha@idict.gov.pt

IRLANDA

Health and Safety Authority
10 Hogan Place
Dublin 2
Ireland

Persona di contatto: sig. Pat O'Halloran
Fax (353-1) 614 71 25
E-mail: path@hsa.ie

SPAGNA

Instituto Nacional de Seguridad e Higiene en
el Trabajo
c/ Torrelaguna 73
E-28027 Madrid

Persona di contatto: sig.ra Margarita Lezcano
Núñez
Fax (34) 913 63 43 27
E-mail: subdireccioninsht@mtas.es

ITALIA

Istituto superiore per la prevenzione e la
sicurezza del lavoro
Via Alessandria, 220 E
I-00198 Roma

Persona di contatto: sig. Sergio Perticaroli
Fax (39) 06 44 25 09 72
E-mail: perticaroli.doc@ispe.l.it

SVEZIA

Arbetsmiljöverket
S-171 84 Solna

Persona di contatto: sig.ra Elisabet Delang
Fax (46-8) 730 91 19
E-mail: elisabet.delang@av.se

PAESI BASSI

Working Conditions Division
Ministry of Social Affairs and Employment
Postbus 90801
2509 LV Den Haag
Nederland

Persona di contatto: sig.ra. Nora Kuyper
Fax (31-70) 333 40 62
E-mail: NKuyper@minszw.nl

REGNO UNITO

Health and Safety Executive
Room 318, Daniel House
Stanley Precinct
Bootle L20 3TW

Persona di contatto: sig. Chris Mawdsley
Fax (44-151) 951 34 67
E-mail: uk.focalpoint@hse.gsi.gov.uk

Punti focali nei paesi candidati

BULGARIA

State Expert
Department 'Safety and Health at Work'
Ministry of Labour and Social Policy
2 Triaditza Street
BG-1051 Sofia

Persona di contatto: sig. Vladimir
Baroutchiev,
Fax (359-2) 981 53 76
E-mail: safety@mlsp.government.bg

CIPRO

Director, Department of Labour Inspection
Ministry of Labour and Social Insurance
12 Apellis str.
CY-1480 Nicosia

Persona di contatto: sig. G.M. Sideras
Fax (357-2) 266 37 88
E-mail: roc.dli@cytanet.com.cy

ESTONIA

Labour Department
Ministry of Social Affairs
St. Gonsiori 29
EE-0100 Tallinn 150 27

Persona di contatto: sig. Tiit Kaadu
Fax (372) 626 99 54
E-mail: tiit.kaadu@sm.ee

LATVIA

Director of State Labour Inspectorate of the
Republic of Latvia
Kr.Valdemara Street 38
LV-1010 Riga

Persona di contatto: sig. Janis Berzins
Fax (371) 702 15 69
E-mail: Janis.Berzins@vdi.lv

LITUANIA

International Relations Officer
State Labour Inspectorate of the Republic of
Lithuania
Algirdo Street 19
LT-2006 Vilnius

Persona di contatto: sig.ra Nerita Sot
Fax (370) 52 13 97 51
E-mail: nerita@vdi.lt

MALTA

Ministry of Social Policy
Occupational Health and Safety Authority
118/1222 St Ursula Street
MT-Valletta

Persona di contatto: dr. Mark Gauci
Fax (356) 21 23 29 09
E-mail: mark.gauci@gov.mt

POLONIA

Deputy Director for Technology and Implementation
Central Institute for Labour Protection in Warsaw
ul. Czerniakowska 16
PL-00-701 Warsaw

Persona di contatto: dr. Wiktor Marek Zawieska
Fax (48-22) 623 36 95, (48-22) 40 24 62
E-mail: wikli@ciop.pl or oinip@ciop.pl

REPUBBLICA CECA

Department of Occupational Safety, Labour Conditions and Labour Environment
Ministry of Labour and Social Affairs
Na Poricnim pravu 1
128 01 Prague 2

Persona di contatto: sig.ra Daniela Kubickova,
Fax (42-02) 21 92 24 32
E-mail: kubickovad@mpsv.cz

REPUBBLICA SLOVACCA

Ministry of Labour, Social Affairs and Family
Department Phare and other Foreign Assistance
Spitalska 4-6
SK-816 43 Bratislava

Persona di contatto: dipl. ing. Elena Globanová
Fax (421-2) 52 96 15 70
E-mail: globanov@employment.gov.sk

ROMANIA

National Research Institute for Labour Protection,
General Budisteanu str. Nr. 15, sect. 1,
RO-79 629 Bucharest

Persona di contatto: sig.ra Mihaela Soviani Tripcovici
Fax (40-21) 315 78 22
E-mail: mihaela.tripcovici@fx.ro

SLOVENIA

Councillor to the Government
Ministry of Labour, Family and Social Affairs
Department for Health and Safety at Work
Kotnikova 5
SLO-1000 Ljubljana

Persona di contatto: sig.ra Tatjana Petricek
Fax (386) (01) 478 33 55
E-mail: Tatjana.Petricek@gov.si

TURCHIA

Ministry of Labour and Social Security,
General Directorate of Occupational Health and Safety
Inönü Bulvan, I Blok, No 42, Kat. 4
TR-Emek Ankara

Persona di contatto: sig. Vedat Reha Mert
Fax (90-312) 215 50 28
Direct e-mail: vrmert@csgb.gov.tr

UNGHERIA

OMMF-Hungarian Labour Inspectorate
Margit krt. 85
H-1024 Budapest

Persona di contatto: sig. András Békés
Fax (36-1) 346 94 17/-94 15
E-mail: ommf@ommf.hu

**Punti focali nei paesi
dell'Associazione europea
di libero scambio (EFTA)**

ISLANDA

Administration of Occupational Safety and Health
Bildshofdi 16
IS-110 Reykjavik

Persona di contatto: sig.ra Asa Asgeirsdottir
Fax (354) 550 46 10
E-mail: asa@ver.is

LIECHTENSTEIN

Amt für Volkswirtschaft
Gerberweg 5
FL-9490 Vaduz

Persona di contatto: sig. Robert Hassler
Fax (423) 236 69 02
E-mail: robert.hassler@avw.llv.li

NORVEGIA

Directorate of Labour Inspection
Fridtjof Nansens vei 14
N-0032 Oslo

Persona di contatto: sig. Nils-Petter Wedege
Fax (47) 221 76 370
E-mail:
nils-petter.wedege@arbeidstilsynet.dep.no

SVIZZERA

SECO-Staatssekretariat für Wirtschaft
Ressort Arbeit und Gesundheit
Stauffacherstrasse 101
CH-8004 Zürich

Persona di contatto: sig.ra Maggie Graf
Fax (41-1) 433 22 21 19
E-mail: Maggie.Graf@seco.admin.ch

EFTA — SEGRETERIA

Rue de Trèves, 74
B-1150 Bruxelles

Persona di contatto: sig.ra Katrín Sverrisdóttir
Fax (32-2) 286 17 50
E-mail: katrin.sverrisdottir@secrbru.efta.be

Partner internazionali**AUSTRALIA**

National Occupational Health and Safety
Commission (NOHSC)
GPO Box 1577,
AU-Canberra ACT 2601

Persona di contatto: sig. Robin Steward
Crompton
Fax (61) 295 77 92 06
E-mail: rsc@nohsc.gov.au

CANADA

Canadian Centre for Occupational Health and
Safety (CCOHS)
250, Main Street East
Hamilton ON L8N 1H6
Canada

Persona di contatto: sig. J.K. Abeyunga
Fax (1-905) 572 29 81 22 06
E-mail: abey@ccohs.ca

USA

The Occupational Safety and Health
Administration (OSHA)
Policy Directorate, Room N 34611
200, Constitution Avenue
20210 Washington DC
United States

Persona di contatto: sig.ra Jacquelyn
DeMesme-Gray
E-mail: Jacquelyn.Gray@osha-no.osha.gov

**ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE
DEL LAVORO**

Safe Work Programme
4, rue du Morillons
CH-1211 Genève 22

Persona di contatto: sig. Jukka Takala
Fax (41-22) 799 85 16
E-mail: takala@ilo.org

**ORGANIZZAZIONE MONDIALE
DELLA SANITÀ**

20, avenue Appia
CH-1211 Genève 27

Persona di contatto: sig. Carlos Corvalan
Fax (41-22) 791 41 23
E-mail: corvalan@who.int



ALLEGATO 5.

**RASSEGNA DELLE
DEI PUNTI FOCALI**

**ATTIVITÀ DELLA RETE
NEL 2002**

Stato membro	Partner di rete	Partner sociali della rete	Riunioni di rete
Austria	22	4	3
Belgio	5	4 ⁽¹⁾	3
Danimarca	28	8	3
Finlandia	21	6	6
Francia	19	9	5
Germania	13	2	1
Grecia	19	1	6
Irlanda	18	9	2
Italia	104	20	4
Lussemburgo	6	4	2
Paesi Bassi	21	3	4
Portogallo	35	5	5
Regno Unito	182	3	1
Spagna	43	8	0
Svezia	16	7	6
TOTALE	552	93	51

⁽¹⁾ Le parti sociali in quanto tali (organizzazioni) non fanno parte della rete nazionale come partner. Essi presenziano tuttavia le riunioni dell'ufficio di presidenza del punto focale belga e sono altresì presenti nella giuria tripartita concernente il premio BP e lo schema di finanziamento delle PMI. Partecipano anche alla procedura relativa al capitale destinato all'avvio della Settimana europea.



ALLEGATO 6.
CENTRI TEMATICI

Nel regolamento che istituisce l'Agencia, i centri tematici sono definiti come istituzioni capaci di cooperare con l'Agencia su taluni argomenti di particolare interesse, fungendo in tal modo da centri tematici della rete. Il consiglio di amministrazione li designa per un periodo di tempo determinato, sulla base di una selezione competitiva. I centri tematici sono consorzi di istituzioni/organizzazioni specialistiche, compresa un'organizzazione principale e varie organizzazioni partner provenienti da diversi Stati membri. I centri tematici coadiuvano l'Agencia nella realizzazione di aspetti particolari del proprio programma di lavoro. Nel 2002, sono stati costituiti due centri tematici di seconda generazione che si sono occupati di:

- ricerca su lavoro e salute;
- prassi corretta di sicurezza e salute/sistemi e programmi.

CENTRO TEMATICO «RICERCA: LAVORO E SALUTE»

Organizzazione principale

Institut national de recherche et de sécurité (INRS)

National Research and Safety Institute
30, rue Olivier-Noyer
F-75680 Paris Cedex 14

Organizzazioni partner

Allgemeine Unfallversicherungsanstalt (AUVA)

Adalbert-Stifterstraße 65
A-1200 Wien

Arbejdsmiljøinstituttet (AMI)

National Institute of Occupational Health (NIOH)
Lerso Parkallé 105
DK-2100 København

Berufsgenossenschaftliches Institut für Arbeitssicherheit (BIA)

Institute for Occupational Safety of the German Institutions for Statutory Accident Insurance and Prevention
Alte Heerstraße 111
D-53754 Sankt Augustin

Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (BAuA)

Federal Institute for Occupational Safety and Health
Friedrich Henkel Weg 1-25
D-44149 Dortmund

Health and Safety Laboratory (HSL)

Broad Lane
Sheffield S3 7HQ
United Kingdom

Institut pour la prévention, la protection et le bien-être au travail — Prevent

Rue Gachard 88
BTE 4
B-1050 Bruxelles

Instituto Nacional de Seguridad e Higiene en el Trabajo (INSHT)

c/ Torrelaguna 73
E-28027 Madrid

Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL)

Via Alessandria, 220 E
I-00198 Roma

Occupational Safety and Health Institute of Ireland (OSHII)

Block S, NUI Galway Campus
Galway
Ireland

TNO Work and Employment

Polarisavenue 151
PO Box 718
2130 As Hoofddorp
Nederland

Työterveyslaitos

Finnish Institute of Occupational Health (FIOH)
Topeliuksenkatu 41a A
FIN-00250 Helsinki

**CENTRO TEMATICO SULLA PRASSI CORRETTA DI SICUREZZA E SALUTE:
SISTEMI E PROGRAMMI**

Organizzazione principale

Finnish Institute of Occupational Health (FIOH)

Työterveyslaitos
Topeliuksenkatu 41a A
FIN-00250 Helsinki

Organizzazioni partner

ArbejdsMiljøinstituttet (AMI)

National Institute of Occupational Health (NIOH)
Lerso Parkallé 105
DK-2100 København

Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (BAuA)

Federal Institute of Occupational Safety and Health
Friedrich Henkel Weg 1-25
D-44149 Dortmund

EUROGIP

55, rue de la Fédération
F-75015 Paris

Faculdade de Ciências e Tecnologia da Universidade Nova de Lisboa/Secção de Ergonomia do DEMI (Dep. Eng. Mecânica e Industrial) (FCT/UNL)

Quinta da Torre
P-2825-114 Caparica

Health and Safety Laboratory (HSL)

Broad Lane
Sheffield S3 7HQ
United Kingdom

Hellenic Institute for Health and Safety at Work (Elinyae)

Liosion Str. 143 & Theirsiou Str. 6
GR-104 45 Athina

Institut pour la prévention, la protection et le bien-être au Travail — Prevent

Rue Gachard 88
BTE 4
B-1050 Bruxelles

Institute of Work, Health, and Organisations University of Nottingham (I-WHO)

University of Nottingham
William Lee buildings, 8
Science and Technology Park
University Boulevard
Nottingham NG7 2RQ
United Kingdom

Instituto Sindical de Trabajo, Ambiente y Salud (ISTAS)

c/ Almirante, 3º pta 4
E-46003 Valencia

Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL)

Via Alessandria, 220 E
I-00198 Roma

Kooperationsstelle Hamburg

Besenbinderhof 60
D-20097 Hamburg

Robens Institute

University of Surrey
EIHMS
Guildford
Surrey GU2 5XH
United Kingdom

TNO Work and Employment

Polarisavenue 151
PO Box 718
2130 As Hoofddorp
Nederland



ALLEGATO 7.

LISTA DELLE CONFERENZE PRESENZIATE NEL 2002

1. Workshop sul mobbing, Bilbao (Spagna), 17 gennaio 2002
2. Riunione della DG Occupazione sui costi della politica non sociale, Bruxelles (Belgio), 30 gennaio 2002
3. Riunione presso la DG Occupazione del comitato di dialogo settoriale per la pesca marittima, Bruxelles (Belgio), 30 gennaio 2002
4. Riunione Ecosoc, Bruxelles (Belgio), 30 gennaio 2002
5. Conferenza di chiusura per i partecipanti ai corsi di prevenzione dei rischi professionali organizzati dall'ADEGI, San Sebastián (Spagna), 31 gennaio 2002
6. Conferenza «Fremtidens arbejdsmiljø», Copenaghen (Danimarca), 2 febbraio 2002
7. Erstes Dresdner Forum Prävention, Dresda (Germania), 15 febbraio 2002
8. II Conferenza internazionale sulla prevenzione dei rischi professionali, Las Palmas de Gran Canaria (Spagna), 20-22 febbraio 2002
9. Seminario congiunto presidenza spagnola — Agenzia europea sulla sicurezza e la salute occupazionale e l'istruzione, Bilbao (Spagna), 4-5 marzo 2002
10. Conferenza «Master in integrazione europea», Bilbao (Spagna), 6 marzo 2002
11. III workshop tecnico sulla prevenzione dei rischi legati al lavoro, Saragozza (Spagna), 9 marzo 2002
12. Manifestazione per la presentazione della Settimana europea, Edimburgo (Regno Unito), 21 marzo 2002
13. Conferenza internazionale sugli agenti chimici (ICAC2002), Hillerød (Danimarca), 4 aprile 2002
14. Riunione Ecosoc, Bruxelles (Belgio), 16 aprile 2002
15. Riunione del comitato consultivo per la sicurezza, l'igiene e la tutela della salute sul luogo di lavoro, Lussemburgo, 18 aprile 2002
16. Legislazione sulla prevenzione dei rischi professionali: applicazione transnazionale, Sociedad de salvamento y seguridad marítima, Gijón (Spagna), 18 aprile 2002
17. Conferenza internazionale della presidenza spagnola per la presentazione della strategia comunitaria sulla sicurezza e la salute, 2002-2006, Barcellona (Spagna), 22-23 aprile 2002
18. Conferenza sulla prevenzione, «Prevention dans les PME», Bruxelles, 26 aprile
19. Infortuni sul lavoro nell'UE, APEC (Asociación de Empresarios de la Construcción), Pontevedra (Spagna), 26 aprile 2002
20. Conferenza sulla Settimana europea 2002 e sul programma di prevenzione degli infortuni nelle PMI, Lisbona (Portogallo), 30 aprile 2002

21. Conferenza sulla prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute sul lavoro nei porti, Bilbao (Spagna), 10 maggio 2002
22. Seminario della presidenza spagnola, «Working for OSH in the European research area: future and new chances», Siviglia (Spagna), 16-17 maggio 2002
23. Conferenza sulla sicurezza e la salute, «Together we'll make it better», Armagh (Irlanda del Nord), 16 maggio 2002
24. XVI Congresso sulla sicurezza e la salute sul lavoro, Vienna (Austria), 26-31 maggio 2002
25. Terzo congresso internazionale relativo alle donne, alla salute e al lavoro, Stoccolma (Svezia), 2-5 giugno 2002
26. Conferenza sulla sostituzione, Amburgo (Germania), 13 giugno 2002
27. Conferenza internazionale del Foro europeo: «The contribution of the insurance against accidents at work and occupational diseases to the modernisation of the social protection systems in Europe», Madrid (Spagna), 14 giugno 2002
28. Udienda pubblica del Parlamento europeo sulla nuova strategia comunitaria, Bruxelles (Belgio), 19 giugno 2002
29. Conferenza internazionale: sicurezza e salute professionale, una sfida per la Polonia alla vigilia dell'adesione all'Unione europea, Cracovia (Polonia), 25 giugno 2002
30. Seminario sulla prevenzione dell'UEAPME, Bruxelles (Belgio), 26 giugno 2002
31. Esempi europei su come ridurre gli infortuni sul lavoro, INSHT, Barcellona (Spagna), 27 giugno 2002
32. Simposio internazionale «Enterprise and prevention management systems in the European framework», Madrid (Spagna), 28 giugno 2002
33. Varo della Settimana europea 2002 ed esposizione, Strasburgo (Francia), 2-4 luglio 2002
34. Riunione della rete d'informazione nazionale del punto focale polacco, Varsavia (Polonia), 9 luglio 2002
35. Workshop «New perspectives in the prevention of occupational risks in Europe», Barcellona (Spagna), 17 luglio 2002
36. Conferenza «WorkingonSafety.Net», Elsinore (Danimarca), 3-6 settembre 2002
37. Conferenza sulla sicurezza e la salute organizzata dall'Unión de Mutuas, Castellón (Spagna), 16 settembre 2002
38. Conferenza sulla sicurezza e la salute organizzata da Femeval, Valencia (Spagna), 16 settembre 2002
39. Programma di finanziamento dell'Agenzia per le piccole e medie imprese, UGT Mar and KPMG, Madrid (Spagna), 19 settembre 2002
40. Conferenza «I fattori psicosociali nell'ambiente di lavoro», Modena (Italia), 25 settembre 2002
41. Workshop sul monitoraggio della SSL, Bilbao (Spagna), 30 settembre - 1 ottobre 2002
42. Settimana europea 2002, Lussemburgo, 4 ottobre 2002
43. V Forum San Prudencio sulla prevenzione dei rischi, Vitoria (Spagna), 16 ottobre 2002
44. Conferenza Prevencat 2002, Barcellona (Spagna), 17 ottobre 2002
45. Mobbing sul lavoro, governo basco, Bilbao (Spagna), 18 ottobre 2002
46. Seminario WLE sull'allargamento, Fiuggi (Italia), 21-22 ottobre 2002
47. Congresso nazionale sui rischi psicosociali sul luogo di lavoro, Berna (Svizzera), 22 ottobre
48. Forum «Work-related stress and mobbing», Madrid (Spagna), 23 ottobre 2002

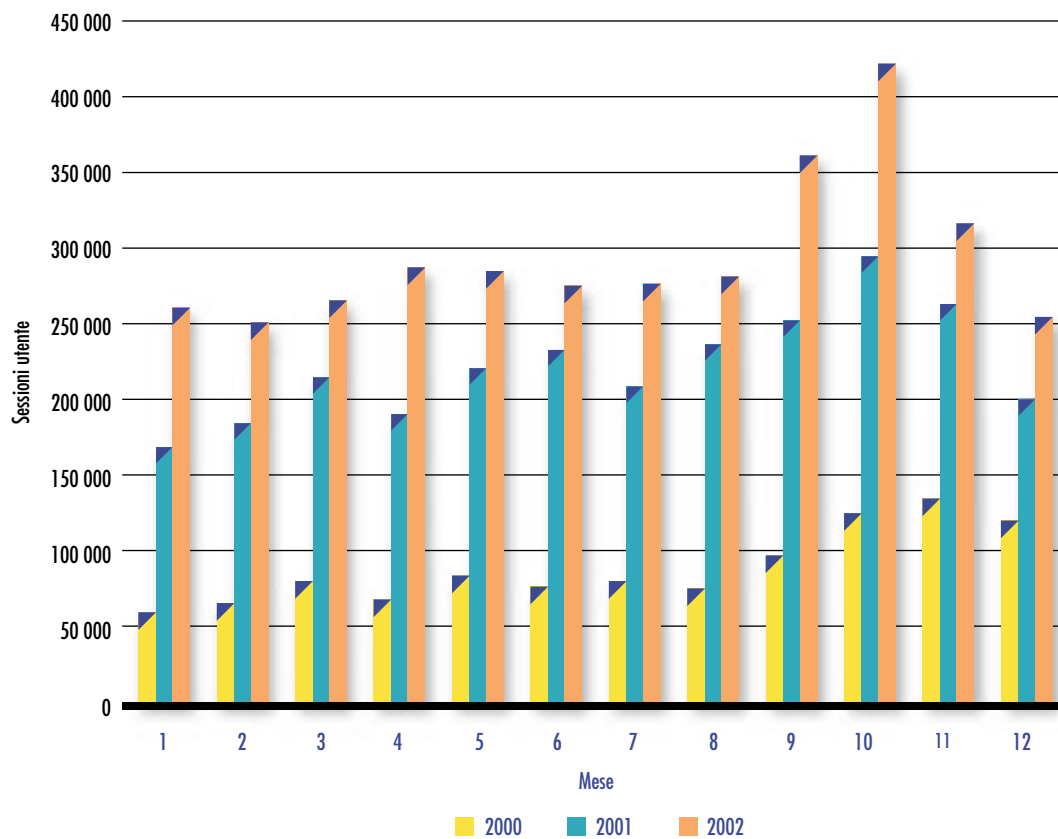
49. Conferenza di chiusura della campagna sulla Settimana europea in Spagna, Madrid (Spagna), 24 ottobre 2002
50. Conferenza della Settimana europea sullo stress, Sopot (Polonia), 28 e 29 ottobre, 2002
51. Conferenza tripartita baltica sull'ispezione del lavoro moderno nel 21° secolo, Riga (Lettonia), 28-30 ottobre
52. L'influenza dello stress e altri problemi psicosociali sulla produttività, APD (Asociación para el Progreso de la Dirección), 31 ottobre 2002
53. Politica europea per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nei porti, Estibarna, Barcellona (Spagna), 6 novembre 2002
54. Mobbin sul lavoro, CCOO, 8 novembre 2002
55. Conferenza sulla Settimana dell'occupazione, Bruxelles (Belgio), 20 novembre 2002
56. Cerimonia di chiusura della Settimana europea 2002, Bilbao (Spagna), 25 novembre 2002
57. Conferenza di chiusura della Settimana europea in Portogallo, Figueira da Foz (Portogallo), 6 dicembre 2002
58. Udienza del Parlamento basco sui rischi psicosociali, Vitoria (Spagna), 9 dicembre 2002

ALLEGATO 8.

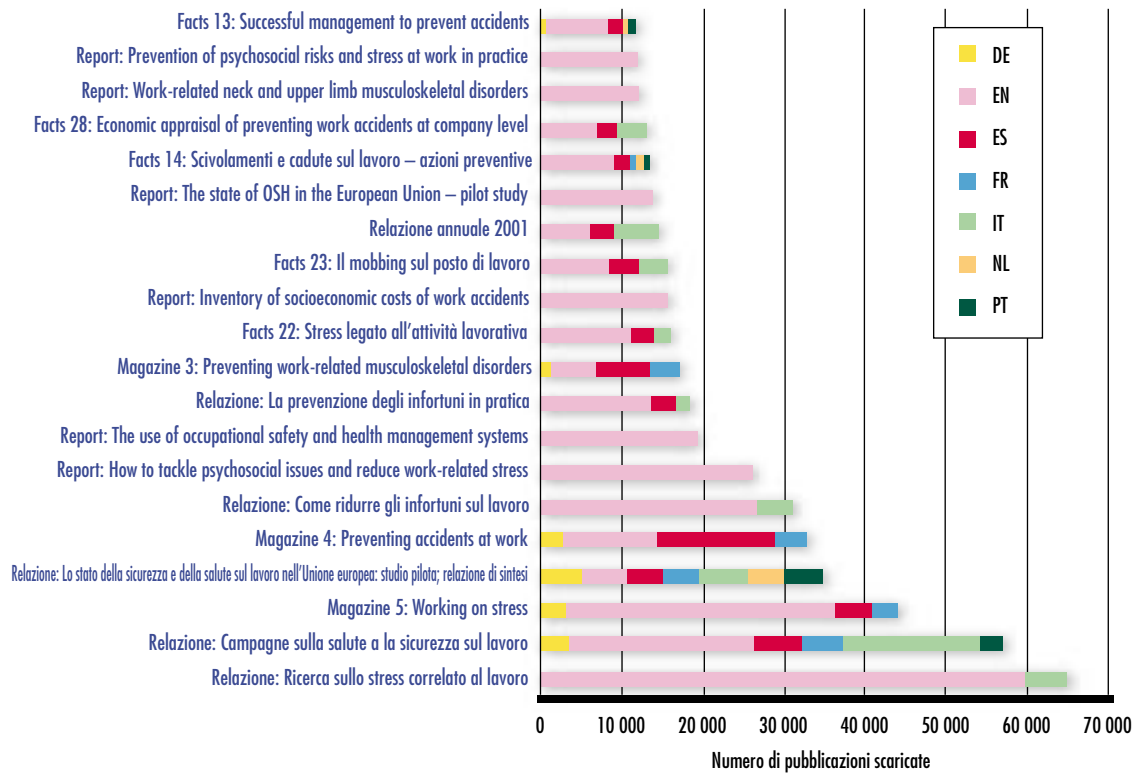
UTILIZZAZIONE DEL SITO DI INFORMAZIONI

WEB E RICHIESTE RICEVUTE NEL 2002

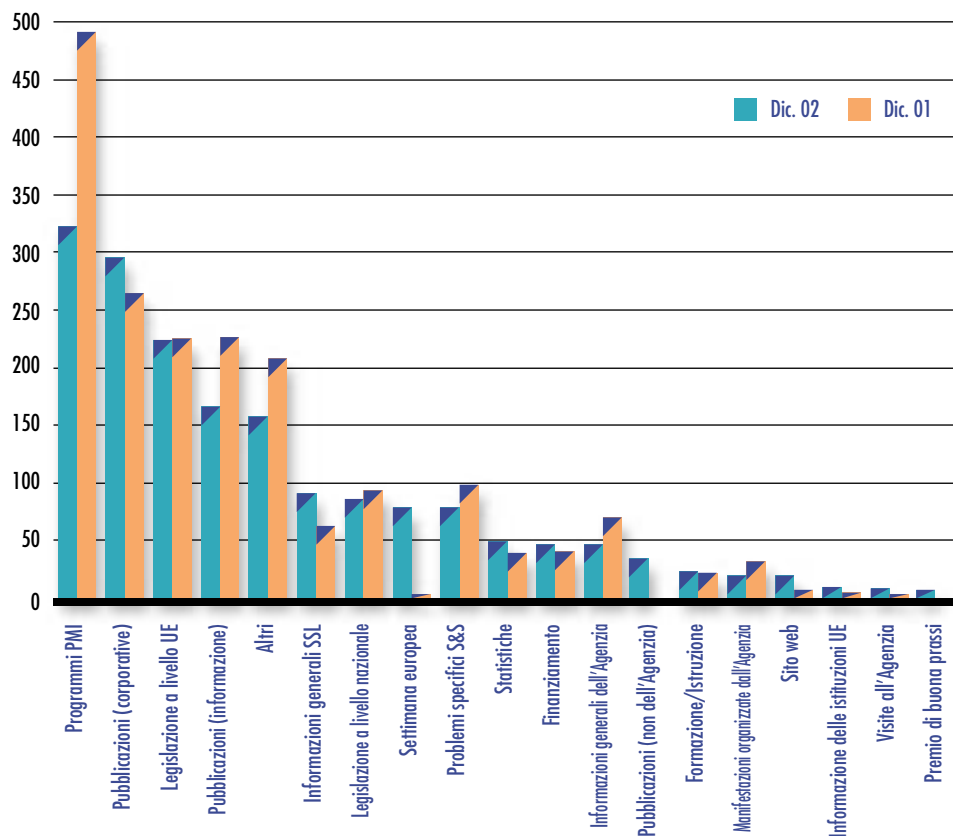
UTILIZZAZIONE DEL SITO WEB: NUMERO DI SESSIONI MENSILI DI UTENZA
Le statistiche riguardano il sito web dell'Agenzia, quelli dei 15 Stati membri e quelli dell'EFTA



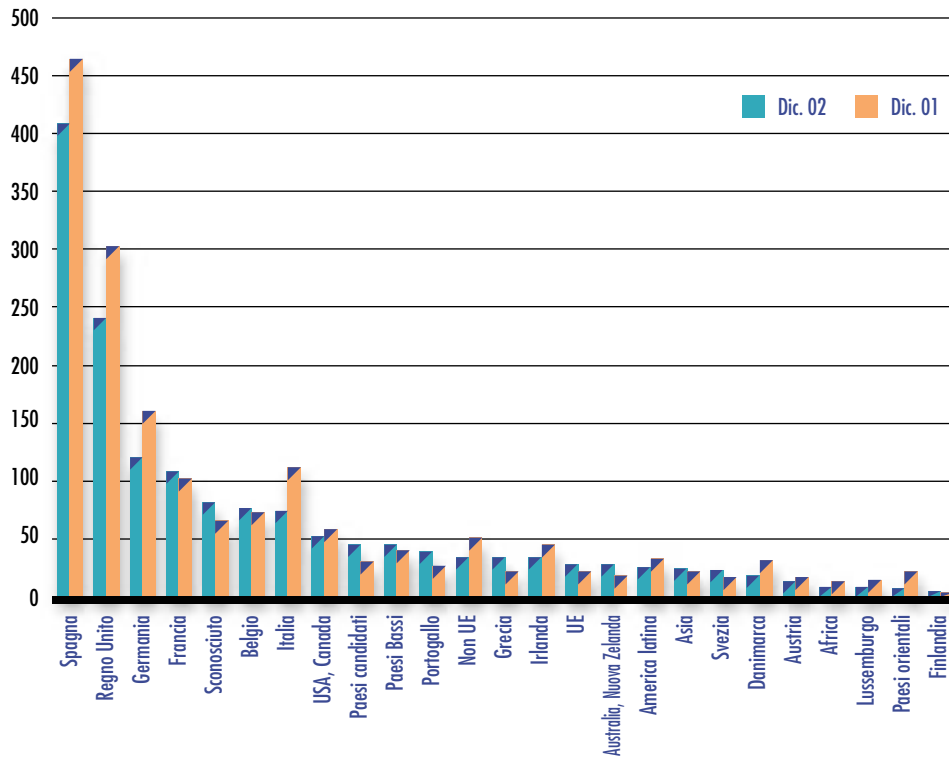
LE 20 PUBBLICAZIONI PIÙ FREQUENTEMENTE SCARICATE IN FORMATO PDF NEL 2002



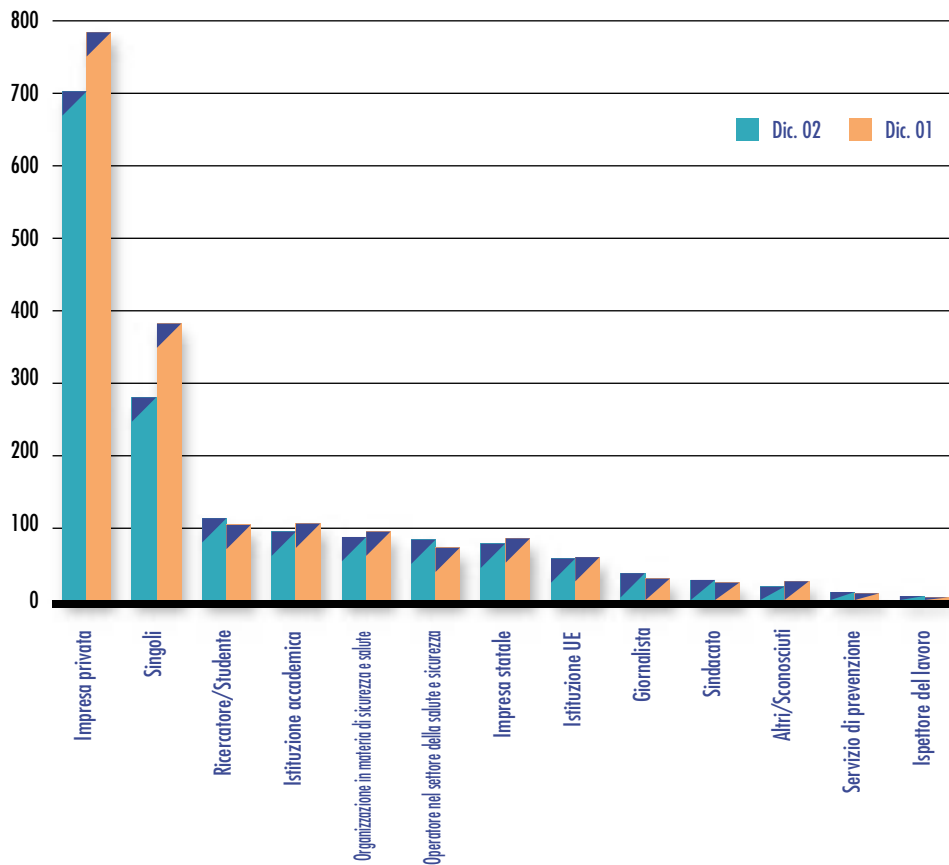
RICHIESTE DI INFORMAZIONI RICEVUTE ENTRO DICEMBRE (PER SOGGETTO) RAFFRONTO 2001-2002



RICHIESTE DI INFORMAZIONE RICEVUTE ENTRO DICEMBRE (PER PAESE) RAFFRONTO 2001-2002



RICHIESTE DI INFORMAZIONE RICEVUTE ENTRO DICEMBRE (PER TIPO DI ORGANIZZAZIONE) RAFFRONTO 2001-2002



ALLEGATO 9.

PUBBLICAZIONI DA GENNAIO 2002 A MARZO 2003

PUBBLICAZIONI DELL'AGENZIA

Per quanto le comunicazioni dell'Agazia avvengano principalmente attraverso il proprio sito web (<http://osha.eu.int>), essa produce inoltre svariati documenti, quali relazioni, bollettini d'informazione, forum, schede statistiche e riviste. La totalità di queste pubblicazioni è disponibile on line sul sito web dell'Agazia (<http://agency.osha.eu.int/publications/>) e, in numero limitato di copie, presso l'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee a Lussemburgo (<http://eur-op.eu.int>) o presso i rivenditori elencati a tergo della presente pubblicazione (<http://eur-op.eu.int/general/en/s-ad.htm>).

Rivista dell'Agazia



Bollettino d'informazione dell'Agazia — Newsletter (10-11-12-13)

Bollettino d'informazione dell'Agazia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. Contiene informazioni riguardanti le attività dell'Agazia, dell'UE, degli Stati membri e internazionali nel campo della sicurezza e della salute sul lavoro. Pubblicato fino a quattro volte l'anno, per uno spessore di 16-20 pagine, in formato A4. Disponibile nelle 11 lingue ufficiali della comunità sul sito web dell'Agazia e su stampa in francese, inglese, spagnolo e tedesco.

N. cat.: TEAC02013 (ES-DE-EN-FR)-C.

http://agency.osha.eu.int/publications/newsletter/index_it.htm



Relazione annuale

Un compendio delle attività svolte dall'Agazia. Disponibile nelle 11 lingue ufficiali della Comunità europea, per uno spessore di 66 pagine, in formato A4.

N. cat.: TEAB02001ITC (2001)

http://agency.osha.eu.int/publications/annual_report/2001/it/index.htm

Programma di lavoro annuale

I programmi di lavoro annuali delle attività dell'Agazia europea sono stati pubblicati dal 1996, con relativa sintesi allegata alla relazione annuale e, dal 1998, sono disponibili in versione integrale sul sito web dell'Agazia.

Il programma di lavoro per il 2003 è disponibile in tutte le lingue ufficiali della Comunità europea sulla home page dell'Agazia e in allegato alla relazione annuale.

http://agency.osha.eu.int/publications/work_programmes/index_it.htm



European Agency Magazine

(Rivista dell'Agazia europea)

European Agency Magazine, 5

Working on stress

(Lavorare sullo stress)

Disponibile in francese, inglese, spagnolo, tedesco

Cat. n. TE-AA-01-005-(ES/DE/EN/FR)-C.

Gratuita in numero limitato di copie

http://agency.osha.eu.int/publications/magazine/index_it.htm

Catalogo delle pubblicazioni



Five years of promoting quality of work in Europe

Le pubblicazioni dell'Agenzia negli anni 1996-2001

Cat. n. TE-38-01-536-EN-C

CD ROM Catalogo delle pubblicazioni

Cat. n. TE-43-02-155-EN-Z

Relazioni informative, Forum e schede statistiche

Sistemi e programmi di buona prassi



Prevenzione degli infortuni in pratica: il successo non è un... incidente

Stampato in inglese e disponibile on line in francese, italiano, spagnolo e tedesco

Cat. n. TE-37-01-615-EN-C

Gratuito in numero limitato di copie

<http://agency.osha.eu.int/publications/reports/103/it/index.htm>



How to tackle psychosocial issues and reduce work-related stress

(Combattere la pressione psicosociale e ridurre lo stress legato al lavoro)

Disponibile in inglese

La scheda informativa (Facts) contenente la sintesi del documento è disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'UE

Cat. n. TE-45-02-967-EN-C

Prezzo: 23,50 EUR

<http://agency.osha.eu.int/publications/reports/309/en/index.htm>



Learning about occupational safety and health

(Insegnamenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro)

(documento di lavoro)

Disponibile in inglese

Cat. n. TE-46-02-452-EN-S

Prezzo: 8,50 EUR

<http://agency.osha.eu.int/publications/reports/310/en/index.htm>



Prevention of psychosocial risks and stress at work in practice — Working on stress

(La prevenzione in pratica dei rischi psicosociali e dello stress sul lavoro: lavorare sullo stress)

Stampato in inglese e disponibile on line in tutte le lingue ufficiali dell'UE

Cat. n. TE-47-02-422-EN-C

Gratuito in numero limitato di copie

<http://agency.osha.eu.int/publications/reports/104/en/index.htm>



Recognition schemes in occupational safety and health

(Sistemi di riconoscimento nel campo della salute e sicurezza sul lavoro)

(documento di lavoro)

Disponibile in inglese

Cat. n. TE-46-02-872-EN-S

Prezzo: 13,00 EUR

<http://agency.osha.eu.int/publications/reports/308/en/index.htm>



The use of occupational safety and health management systems in the Member States of the European Union

(L'uso dei sistemi di gestione della sicurezza e salute sul lavoro negli Stati membri dell'Unione europea)

Disponibile solo in inglese

La scheda informativa (Facts) contenente la sintesi del documento è disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'UE

Cat. n. TE-42-02-480-EN-C

Prezzo: 7,00 EUR

<http://agency.osha.eu.int/publications/reports/307/en/index.htm>

Monitoraggio della SSL



Data to describe the link between OSH and employability
 (Dati utili per rappresentare il nesso esistente tra SSL e occupabilità)
 (documento di lavoro)
 Disponibile solo in inglese
 Cat. n. TE-43-02-915-EN-S
 Prezzo: 7,50 EUR
<http://agency.osha.eu.int/publications/reports/401/en/index.htm>



Evaluation of the state of OSH in the EU — Pilot study
 (Valutazione dello stato della SSL nell'Unione europea — Studio pilota)
 (documento di lavoro)
 Disponibile solo in inglese
 Cat. n. TE-44-02-634-EN-S
 Prezzo: 14,50 EUR
<http://agency.osha.eu.int/publications/reports/402/en/index.htm>

Ricerca su lavoro e salute



Inventory of socioeconomic costs of work accidents
 (Inventario dei costi socioeconomici degli infortuni sul lavoro)
 (documento di lavoro)
 Disponibile solo in inglese
 Cat. n. TE-37-01-623-EN-S
 Prezzo: 7,00 EUR
<http://agency.osha.eu.int/publications/reports/207/en/index.htm>



New forms of contractual relationships and the implications for occupational safety and health
 (Ricerca sui nuovi rapporti contrattuali e ripercussioni per la salute e la sicurezza sul lavoro)
 Disponibile solo in inglese
 La scheda informativa (Facts) contenente la sintesi del documento è disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'UE
 Cat. n. TE-43-02-123-EN-C
 Prezzo: 7,00 EUR
<http://agency.osha.eu.int/publications/reports/206/en/index.htm>



New trends in accident prevention due to the changing world of work
 (Nuove tendenze nella prevenzione degli infortuni in conseguenza dei cambiamenti del mondo del lavoro)
 (documento di lavoro)
 Disponibile solo in inglese
 Cat. n. TE-44-02-650-EN-S
 Prezzo: 7,00 EUR
<http://agency.osha.eu.int/publications/reports/208/en/index.htm>



Research on changing world of work
 (Ricerca sull'evoluzione nel mondo del lavoro)
 (documento di lavoro)
 Disponibile solo in inglese
 Cat. n. TE-43-02-907-EN-S
 Prezzo: 14,50 EUR
<http://agency.osha.eu.int/publications/reports/205/en/index.htm>

Forum dell'Agenzia

Le serie di Forum considera una selezione di questioni inerenti la SSL che concernono la nostra rete e la comunità allargata che opera nella SSL.



Forum, 8 — Learning about occupational safety and health

(Insegnamenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro)

2002, cat. n. TE-AD-02-008-(ES/DE/EN/FR)-C

Gratuito in numero limitato di copie

http://agency.osha.eu.int/publications/forum/index_it.htm

Forum, 7 — Prevention of work-related accidents: a different strategy in a changing world of work?

(Prevenzione degli infortuni: una strategia diversa in un mondo del lavoro in evoluzione?)

2001, cat. n. TE-AD-01-007-(ES/DE/EN/FR)-C

Gratuito in numero limitato di copie

http://agency.osha.eu.int/publications/forum/index_it.htm



Forum, 6 — Recognition schemes in occupational safety and health

(Sistemi di riconoscimento nel campo della salute e della sicurezza sul lavoro)

2001, cat. n. TE-AD-01-006-(ES/DE/EN/FR)-C

Gratuito in numero limitato di copie

http://agency.osha.eu.int/publications/forum/index_it.htm

Forum, 5 — The changing world of work

(Un mondo del lavoro in evoluzione)

2001, cat. n. TE-AD-01-005-(ES/DE/EN/FR)-C

Gratuito in numero limitato di copie

http://agency.osha.eu.int/publications/forum/index_it.htm



Forum, 4 — Accidents at work and employability

(Infortuni sul lavoro ed occupabilità)

2001, cat. n. TE-AD-01-004-(ES/DE/EN/FR)-C

Gratuito in numero limitato di copie

http://agency.osha.eu.int/publications/forum/index_it.htm

Facts dell'Agenzia

Le schede dell'Agenzia forniscono informazioni concise sulle diverse attività da essa svolte. Sono disponibili nelle 11 lingue ufficiali della Comunità europea.



Facts 35 — Prevenzione infortuni nel settore dell'edilizia

2002, cat. n. TE-AE-03-S35-IT-D

<http://agency.osha.eu.int/publications/factsheets/35/it/index.htm>

Facts, 34 — La diffusione di informazioni in materia di sostanze pericolose

2002, cat. n. TE-AE-03-S34-IT-D

<http://agency.osha.eu.int/publications/factsheets/34/it/index.htm>



Facts, 33 — Eliminazione e sostituzione di sostanze pericolose

2002, cat. n. TE-AE-03-S33-IT-D

<http://agency.osha.eu.int/publications/factsheets/33/it/index.htm>

Facts, 32 — Combattere la pressione psicosociale e ridurre lo stress legato al lavoro

2002, cat. n. TE-02-02-012-(ES/DA/DE/EL/EN/FR/IT/NL/PT/FI/SV)-D

<http://agency.osha.eu.int/publications/factsheets/32/it/index.htm>



Facts, 31 — Consigli pratici destinati ai lavoratori su come affrontare lo stress legato all'attività lavorativa e le sue cause

2002, cat. n. TE-02-02-011-(ES/DA/DE/EL/EN/FR/IT/NL/PT/FI/SV)-D
<http://agency.osha.eu.int/publications/factsheets/31/it/index.htm>

Facts, 30 — Lo stress sul lavoro: informazioni all'indirizzo <http://osha.eu.int/ew2002/>

2002, cat. n. TE-02-02-010-(ES/DA/DE/EL/EN/FR/IT/NL/PT/FI/SV)-D
<http://agency.osha.eu.int/publications/factsheets/30/it/index.htm>



Facts, 29 — Buone prassi on line in materia di sicurezza e salute per il settore sanitario

2002, cat. n. TE-02-02-009-(ES/DA/DE/EL/EN/FR/IT/NL/PT/FI/SV)-D
<http://agency.osha.eu.int/publications/factsheets/29/it/index.htm>

Facts, 28 — Valutazione economica della prevenzione degli infortuni sul lavoro a livello aziendale

2002, cat. n. TE-02-02-008-(ES/DA/DE/EL/EN/FR/IT/NL/PT/FI/SV)-D
<http://agency.osha.eu.int/publications/factsheets/28/it/index.htm>



Facts, 27 — Inventario dei costi socioeconomici degli infortuni sul lavoro

2002, cat. n. TE-02-02-007-(ES/DA/DE/EL/EN/FR/IT/NL/PT/FI/SV)-D
<http://agency.osha.eu.int/publications/factsheets/27/it/index.htm>

Facts, 26 — L'uso dei sistemi di gestione della sicurezza e della salute sul lavoro negli Stati membri dell'Unione europea

2002, cat. n. TE-02-02-006-(ES/DA/DE/EL/EN/FR/IT/NL/PT/FI/SV)-D
<http://agency.osha.eu.int/publications/factsheets/26/it/index.htm>



Facts, 25 — Nuovi rapporti contrattuali e ripercussioni per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro

2002, cat. n. TE-02-02-005-(ES/DA/DE/EL/EN/FR/IT/NL/PT/FI/SV)-D
<http://agency.osha.eu.int/publications/factsheets/25/it/index.htm>

Facts, 24 — La violenza sul lavoro

2002, cat. n. TE-02-02-004-(ES/DA/DE/EL/EN/FR/IT/NL/PT/FI/SV)-C
<http://agency.osha.eu.int/publications/factsheets/24/it/index.htm>



Facts, 23 — Il mobbing sul posto di lavoro

2002, cat. n. TE-02-02-003-(ES/DA/DE/EL/EN/FR/IT/NL/PT/FI/SV)-C
<http://agency.osha.eu.int/publications/factsheets/23/it/index.htm>

Facts, 22 — Stress legato all'attività lavorativa

2002, cat. n. TE-02-02-002-(ES/DA/DE/EL/EN/FR/IT/NL/PT/FI/SV)-C
<http://agency.osha.eu.int/publications/factsheets/22/it/index.htm>

Facts, 21 — Buone prassi on line su sicurezza e salute

2002, cat. n. TE-02-02-001-(ES/DA/DE/EL/EN/FR/IT/NL/PT/FI/SV)-D
<http://agency.osha.eu.int/publications/factsheets/21/it/index.htm>

Materiale di sensibilizzazione

Le attività di sensibilizzazione dell'Agencia sono concentrate sull'annuale Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, per la quale pubblica svariato materiale di sensibilizzazione comprendente schede, opuscoli, manifesti e video. Inoltre, l'Agencia organizza anche conferenze e colloqui.

Manifesti, opuscoli, Facts, video



Lavorare sullo stress: la prevenzione dei rischi psicosociali sul lavoro

Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2002

Disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'UE


<http://osha.eu.int/ew2002/>

Sostanze pericolose: maneggiare con cautela!

Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, 2003

Disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'UE

<http://osha.eu.int/ew2003/>



ALLEGATO 10.
COMUNICATI STAMPA NEL 2002

http://agency.osha.eu.int/news/press_releases/index_en.htm

- ILO and EU co-operate in creating Web-based information system on occupational health and safety** (6.2.2002)
- Start young - stay safe. Safety and health education needs to begin at school** (5.3.2002)
- Il bando di finanziamento dell'UE mira ai rischi in materia di sicurezza e salute nelle piccole e medie imprese (PMI)** (15.3.2002)
- 4 000 000 EUR per migliorare la sicurezza e la salute nelle piccole imprese** (18.4.2002)
- Sicurezza e salute sul posto di lavoro disponibile on line** (23.5.2002)
- L'Agenzia inaugura un gateway globale sulla sicurezza e la salute sul lavoro** (28.5.2002)
- Prima campagna paneuropea per combattere lo stress legato al lavoro** (2.7.2002)
- I paesi candidati entrano nella rete informativa dell'UE in materia di sicurezza e salute** (9.7.2002)
- Due nuove pubblicazioni sulla connessione fra i rischi per la sicurezza e la salute per i lavoratori e un «mondo del lavoro in costante cambiamento»** (30.7.2002)
- Uno studio individua gli ingredienti chiave per ottenere un buon sistema di gestione della SSL** (5.8.2002)
- Nuovi strumenti per migliorare la sicurezza e la salute sul lavoro e aumentare la competitività delle imprese** (10.9.2002)
- Inizia da giovane: vivrai sicuro** (13.9.2002)
- OSHmail — Notizie on line in materia di sicurezza e salute sul lavoro** (25.9.2002)
- La prima Settimana europea sullo stress legato al lavoro si apre con nuovi strumenti per affrontare il problema** (16.10.2002)
- Conferenza europea per affrontare lo stress sul lavoro** (13.11.2002)
- Il premio europeo assegnato a programmi di prevenzione dei rischi psicosociali e dello stress sul luogo di lavoro** (25.11.2002)
- Le parti sociali europee si impegnano a risolvere i problemi legati allo stress sul lavoro** (29.11.2002)
- Il nuovo presidente rende noti i piani dell'agenzia con cui affrontare il problema delle «sostanze pericolose»** (30.11.2002)



ALLEGATO 11.
FINANZA 2001/02

Di seguito vengono presentati in forma sintetica i bilanci comparati per gli anni 2001 e 2002. Le fonti delle entrate dell'Agenzia sono costituite dalla sovvenzione della Comunità europea nonché da sussidi del governo spagnolo, del governo regionale basco e della contea di Biscaglia.

I bilanci comparati sintetizzati per gli anni 2001 e 2002 sono i seguenti (in euro):

ENTRATE	2001	2002
Sovvenzione della Comunità europea	12 580 000	14 050 000 (*)
Altri sussidi	180 303	252 374
<i>Totale delle entrate</i>	<i>12 760 303</i>	<i>14 302 374</i>

(*) Compreso il programma Phare 2002-2004.

SPESE	2001	2002
Titolo I		
Costi relativi al personale		
— indennità e retribuzioni del personale	3 111 500	3 384 500
— altre spese relative al personale	283 000	6 000
<i>Totale spese relative al personale</i>	<i>3 394 500</i>	<i>3 390 500</i>
Titolo II		
Edifici, attrezzature e varie spese operative	1 118 803	1 476 374 (*)
Titolo III		
Attività dei punti focali comprese le attività dei gruppi di esperti	400 000	Attività dei punti focali comprese le attività dei gruppi di esperti 590 000
Creazione e gestione della rete informativa su Internet	200 000	Creazione e gestione della rete informativa su Internet 250 000
Elaborazione, pubblicazione e distribuzione di informazioni ed altre attività	355 000	Elaborazione, pubblicazione e distribuzione di informazioni ed altre attività 335 000

Conferenze, seminari e manifestazioni pubbliche, attività promozionali ecc.	220 000	Conferenze, seminari e manifestazioni pubbliche, attività promozionali ecc.	180 000
Studi e programmi pilota/centri tematici	530 000	Studi e programmi pilota/centri tematici	750 000
Spese per riunioni	240 000	Spese per riunioni	—
Spese per missioni, intrattenimento e rappresentanza	—	Spese per missioni, intrattenimento e rappresentanza	258 500
Riunioni del consiglio di amministrazione e ufficio di presidenza	190 000	Riunioni del consiglio di amministrazione e ufficio di presidenza	180 000
Traduzioni di studi, relazioni e documenti di lavoro	480 000	Traduzioni di studi, relazioni e documenti di lavoro	512 000
Preparazione, organizzazione e gestione di una Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro	—	Preparazione, organizzazione e gestione di una Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro	1 280 000
Sicurezza e salute per le piccole e medie imprese	5 000 000	Sicurezza e salute per le piccole e medie imprese	4 050 000
Programma Phare	632 000	Programma Phare	1 050 000
<i>Totale titolo III</i>	<i>8 247 000</i>		<i>9 435 500</i>
Totale	12 760 303		14 302 374

(*) È stata aggiunta la concessione supplementare di 42 071 euro del governo spagnolo



ALLEGATO 12.

PROGRAMMA DI LAVORO ANNUALE PER IL 2003

Il 27 novembre 2002 il consiglio di amministrazione ha approvato il piano quadriennale 2003-2006 dell'Agenzia ed il suo programma di lavoro annuale 2003. Il programma di lavoro qui presentato è in linea con la nuova strategia dell'UE sulla salute e sicurezza sul lavoro e costituisce una guida per le attività dell'Agenzia durante questo anno. In esso sono fissati gli obiettivi specifici e le attività dell'Agenzia per il 2003 seguendo le sezioni del piano quadriennale progressivo. Il programma di lavoro ed il piano quadriennale sono entrambi pubblicati sul sito web dell'Agenzia al seguente indirizzo:

http://agency.osha.eu.int/publications/work_programmes/index_it.htm.

CREAZIONE DEI COLLEGAMENTI — PROMOZIONE DEL PARTENARIATO GLOBALE IN RETE

Nel 2003, l'Agenzia concentrerà le sua attività in rete sugli obiettivi riportati di seguito.

Ottimizzazione delle risorse dell'Agenzia, di rete e di cooperazione

- Garantire un funzionamento efficace dei punti focali tripartiti quale rete principale coinvolta nella pianificazione, gestione ed esecuzione del programma di lavoro.
- Valutare l'impatto dell'allargamento sull'Agenzia e le sue principali reti ed elaborare un piano per l'effettiva integrazione graduale dei paesi candidati e dell'EFTA.
- Effettuare gli ulteriori passi necessari al miglioramento dei rapporti di lavoro tra il consiglio di amministrazione/ufficio di presidenza, l'Agenzia, i punti focali, le reti di esperti e i consulenti esterni, compresi i centri tematici, come raccomandato nella valutazione dell'Agenzia. Ciò includerà una revisione del documento sui «Requisiti fondamentali dei punti focali».

Estendere la collaborazione di rete

Garantire un adeguato livello di associazione in rete negli Stati membri, abbracciando tutti i principali fornitori di informazioni sulla SSL, con particolare enfasi sulle parti sociali e sugli operatori del settore della SSL, e migliorare la comunicazione e i processi di consultazione.

- Nel 2003, la cooperazione sistematica con la Commissione europea si incentrerà sulla DG Occupazione. Mediante seminari congiunti in materia di SSL (ad es. sul genere e sull'istruzione), l'Agenzia fornirà supporto e contributi alla Commissione nello sviluppo della sua strategia, con particolare attenzione all'integrazione della sicurezza e della salute in altri settori della politica. L'Agenzia svilupperà altresì la propria cooperazione, in sintonia con le sue attività, con la DG Imprese, la DG Ricerca, Eurostat, la DG Allargamento, la DG Istruzione e cultura, la DG Salute e tutela dei consumatori, la DG Pesca, la DG Mercato interno, la DG Ambiente e la DG Società dell'informazione. La collaborazione proseguirà anche con gli uffici, rappresentanze e delegazioni della Commissione nonché con gli Info Points e altre infrastrutture di comunicazione.
- Sviluppare la cooperazione con il comitato consultivo, in particolare con i gruppi ad hoc con i quali l'Agenzia ha svolto o intende svolgere pertinenti lavori nonché con lo SLIC sulla campagna per la Settimana europea sull'edilizia.

- Curare ulteriormente i collegamenti e il supporto informativo con il Parlamento europeo e le sue commissioni (compresa l'organizzazione di un'esposizione annuale e di presentazioni), l'Ecosoc, il Consiglio e relative rappresentanze.
- Sviluppo di stretti legami con le parti sociali e le reti aziendali europee nonché con i professionisti in materia di SSL, attraverso riunioni regolari a Bruxelles facilitate da strutture di riunione congiunte con altre agenzie.
- Attuare il piano per i rapporti con i paesi non appartenenti all'UE e le organizzazioni internazionali.
 - Paesi candidati: cooperazione sistematica fondata sul programma Phare II (ottobre 2002 - maggio 2004) allo scopo di coinvolgere tutti i 13 paesi nella rete informativa dell'Agenzia. Ulteriore sviluppo dei punti focali tripartiti e realizzazione di reti informative nazionali e siti web nazionali dell'Agenzia. Far partecipare i paesi candidati a progetti quali quello della Settimana europea 2003 in base al finanziamento Phare e istituzione di un centro tematico di informazione in materia di buona prassi con la partecipazione sia delle istituzioni dell'UE che di quelle dei paesi candidati.
 - I paesi EFTA: piena integrazione nelle attività di rete dell'Agenzia (in veste di osservatori) in base ad accordi tra l'Agenzia e i paesi SEE e tra l'Agenzia e la Svizzera, previo contributo da parte di tali paesi dei finanziamenti necessari.
 - I rapporti dell'Agenzia con DOL-OSHA negli USA saranno ulteriormente sviluppati nell'ambito della cooperazione UE/USA, specialmente per quanto concerne la pagina web per le conferenze UE/USA. Tale pagina sarà utilizzata per informare sui temi della prossima conferenza in Grecia nel giugno 2003. L'Agenzia opererà anche in stretta collaborazione con il DOL-OSHA per elaborare ulteriormente il partenariato in rete UE/USA che sarà presentato in occasione della prossima conferenza UE/USA.
 - Ulteriore sviluppo di modelli appropriati di partenariato in rete con le organizzazioni partner in Australia, Canada e Giappone, in base agli accordi esistenti.
 - Nel 2003 sarà ulteriormente sviluppato il sito web globale sulle informazioni in materia di SSL, in base agli accordi aggiornati sanciti con i partner internazionali, compresi l'OIL e l'OMS, nonché ai contatti stabiliti PAHO, ICOH ecc.
 - Altri paesi e organizzazioni operanti nel settore della SSL, sulla base del modello di «contatto», avranno dei link dal sito web dell'Agenzia verso le pertinenti pagine web e saranno incluse nella mailing list dell'Agenzia per le pubblicazioni ecc.

TRASMISSIONE DELLE CONOSCENZE: IL VOSTRO LEGAME CON LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO

Nel 2003, l'Agenzia concentrerà i suoi servizi di informazione e comunicazione sugli obiettivi riportati di seguito.

Attuazione della strategia riveduta di comunicazione

- Sviluppo ed esecuzione di un piano annuale di comunicazione conformemente al piano annuale di lavoro.
- Coordinamento dello sviluppo di piani di comunicazione annuali per ciascun punto focale che delinei azioni su base nazionale, facilitando la condivisione di buona prassi in materia di comunicazione e garantendo che, come opportuno, taluni strumenti informativi ed i messaggi debbano essere quanto possibile localizzati (principio della sussidiarietà).
- Promozione permanente di messaggi chiave dei precedenti programmi di lavoro.

- Definizione ed esecuzione di una strategia di feedback dell'utente quale parte integrante della strategia e dei piani di comunicazione.

Fornitura di informazioni in materia di SSL su Internet

- Conservazione ed aggiornamento di informazioni sul sito web dell'Agenzia <http://osha.eu.int> e su banche dati come quella sviluppata dai centri tematici nonché della vasta gamma di link a informazioni in materia di SSL su siti web a livello mondiale, mediante:
 - la conservazione per garantire che il sito risponda agli standard di qualità;
 - la garanzia che i dati sul sistema siano attuali;
 - l'introduzione di nuove informazioni che riflettano gli argomenti attuali.
- Sviluppo ed esecuzione di un servizio globale di notizie sulla SSL, quale prosieguo del sistema pilota varato nel 2002.
- A sostegno delle attività relative ai progetti informativi previsti per il 2003, aggiungere ulteriori informazioni e sviluppare sezioni settoriali sui seguenti argomenti:
 - sostanze pericolose (Settimana europea 2003);
 - disabilità sul lavoro;
 - buona prassi nel settore dell'istruzione;
 - responsabilità sociale delle imprese;
 - sicurezza e salute dei lavoratori, produttività e qualità;
 - PMI sicure e salubri.
- Promozione di informazioni disponibili sulla SSL, specialmente quelle concernenti la buona prassi in materia di sicurezza e salute per le imprese.
- Continuare lo sviluppo del sito web come un portale globale.

Miglioramento delle applicazioni web

- Sviluppo di un sito web con portale «database-driven» (3^a generazione) per consentire una migliore indicizzazione delle informazioni disponibili, migliori strumenti di navigazione e un più agevole sviluppo di sottositi web per specifici temi, settori, gruppi di utenti ecc.
- Attuazione di un thesaurus nei siti web dell'Agenzia e della rete per una più agevole navigazione e un miglioramento dei motori di ricerca mediante una tecnologia avanzata.
- Ridisegnare la rete di siti web dell'Agenzia per migliorare l'uso e l'accesso per gli operatori del settore della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro e permettere l'espansione della rete.
- Sviluppo della diffusione di notizie costruendo e fornendo gli strumenti ai partner di rete e altri siti web sulla SSL.
- Sviluppare l'uso dell'extranet quale sistema di collaborazione tra l'Agenzia e i suoi partner per sostenere la comunicazione in rete. Ulteriore sviluppo dell'extranet, ivi compresa l'estensione alla gestione di progetti e alla formazione alla comunicazione, e ulteriore promozione dell'extranet per l'utente finale.
- Integrazione della diffusione di notizie su intranet, extranet e internet.

Servizi di comunicazione complementari

- Promozione di informazioni in materia di SSL: durante l'anno saranno sviluppate attività di promozione per comunicare i risultati di attività d'informazione nei seguenti settori:
 - programmi SME: prevenzione degli infortuni;
 - fornitura di buona prassi;

- pesca (eventuale manifestazione congiunta con la presidenza greca);
 - settore dell'istruzione;
 - integrazione della SSL nell'istruzione;
 - edilizia;
 - disabilità sul lavoro;
 - dimensioni del genere nella sicurezza e salute sul lavoro;
 - responsabilità sociale delle imprese;
 - sicurezza e salute dei lavoratori, produttività e qualità.
- **Comunicazioni aziendali:** l'Agenzia proseguirà lo sviluppo delle sue comunicazioni aziendali conformemente alla sua strategia riveduta di comunicazione. Oltre alla produzione della sua relazione annuale, dei bollettini d'informazione, del catalogo delle pubblicazioni e del CD-ROM nonché di altro materiale promozionale e divulgativo, nel 2003 si provvederà in particolare a sviluppare ulteriormente il contenuto del sito web dell'Agenzia (cfr. sopra).
 - **Diffusione delle informazioni:** come parte delle misure adottate successivamente alle raccomandazioni della valutazione, l'Agenzia cercherà di sviluppare collaborazioni editoriali strategiche per facilitare la produzione delle sue diverse pubblicazioni in altre lingue.
 - **Relazione e promozione dei progetti:** le attività di diffusione e promozione saranno adattate alle esigenze informative di ogni progetto e alle caratteristiche dei principali gruppi interessati. Esse comprenderanno la produzione di relazioni e schede informative, di forum, pagine Internet, CD-ROM ecc., nonché l'organizzazione di speciali avvenimenti e presentazioni promozionali a livello europeo e nazionale.
 - **Rapporti con i media:** l'Agenzia continuerà a sviluppare i suoi legami con i mezzi di comunicazione che si occupano di temi di SSL e a promuovere la sicurezza e la salute mediante i principali mezzi di comunicazione attraverso campagne come, per esempio, la Settimana europea e la collaborazione strategica con importanti riviste di SSL.
 - **Sostegno alla rete dei punti focali:** l'Agenzia svilupperà piani di comunicazione annuali e concorderà il sostegno adeguato ai punti focali per quanto riguarda la comunicazione con i gruppi interessati, i mezzi di comunicazione e gli utenti finali. Essa continuerà inoltre a fornire strumenti di comunicazione essenziali, quali materiale per campagne informative e schede informative (in tutte le lingue comunitarie) allo scopo di sostenere il lavoro di comunicazione dei punti focali nazionali.
 - **Esposizioni/avvenimenti:** l'Agenzia parteciperà al congresso annuale A+A a Dusseldorf e al congresso sul lavoro a Roma.
 - **Richiesta di informazioni:** nel 2003 l'Agenzia riuscirà a gestire un numero limitato di richieste di informazioni specifiche all'interno della procedura istituita.

Campagne / Settimana europea

- L'Agenzia coordinerà la Settimana europea 2003, concentrandosi sulle sostanze pericolose, conformemente al piano concordato quale parte del programma di lavoro 2002 dell'Agenzia.
- Fatta salva una valutazione positiva dell'esercizio di finanziamento del 2002, il sistema di finanziamento comunitario sarà usato per fornire «stanziamenti di avvio» ai punti focali per lo stimolo di attività a livello di Stato membro ⁽¹⁾.
- Si avrà un programma di premiazione per le buone prassi e l'Agenzia coopererà con le presidenze greca e italiana dell'UE nella cerimonia di apertura e di chiusura.
- La Settimana europea 2004 sull'edilizia sarà preparata per il lancio agli inizi del 2004.

⁽¹⁾ Per il cofinanziamento (max 50 %) dei progetti da parte dei punti focali. 30 000 EUR a B, DK, EL, IRL, L, NL, A, P, FIN, S e 40 000 EUR a D, E, F, I, UK.

Sostegno alla definizione e all'attuazione di politiche

Nel 2003 l'Agenzia concentrerà le sue attività relative ai progetti informativi sugli obiettivi riportati di seguito.

Nuove strategie e politiche di prevenzione: necessità e impatto

- Follow-up dell'inventario dei sistemi di monitoraggio della SSL
Sviluppo di una metodologia adeguata per il monitoraggio della SSL nel quadro del nuovo osservatorio dei rischi.
- Sicurezza e salute dei lavoratori, produttività e qualità
Promozione della buona sicurezza e salute quale buon affare, concentrandosi sulla contribuzione della sicurezza e della salute alla produttività e alla qualità a livello della società.

Promozione di una cultura di prevenzione della sicurezza e della salute

- Settimana europea 2003 (in corso)
Preparare materiale informativo per la campagna sulle sostanze pericolose.
- Settimana europea 2004
Preparare materiale informativo per la campagna sul settore edilizio.
- SSL e responsabilità sociale dell'azienda (CSR)
Contribuire alla nuova strategia comunitaria sostenendo l'iniziativa della Commissione europea sulla responsabilità sociale dell'impresa, in particolare fornendo informazioni di buona prassi su CSR e SSL a livello d'impresa.
- Sviluppare l'integrazione della SSL nell'istruzione
Sviluppare e consolidare attività sull'integrazione della SSL nell'istruzione dal lavoro iniziale effettuato nel 2002, concentrandosi su azioni pratiche.

Informazioni in materia di sicurezza e salute per i settori a rischio

- Comunicazione di informazioni al settore della pesca
Sviluppo di una comunicazione efficace della buona prassi e dei sistemi e programmi informativi dell'Agenzia per il settore della pesca.
- Informazione sulla buona prassi: settore dell'istruzione
Fornire informazioni pratiche su come ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e altro personale nel settore dell'istruzione.

Anticipare i rischi in un mondo del lavoro in evoluzione

- Sistema di informazione sui nuovi risultati della ricerca
Continuare a sviluppare il sistema di informazione (allerta) in base ai nuovi risultati relativi alla sicurezza e salute sul lavoro, iniziati nel 2002.
- Informazioni sulla buona prassi: disabilità sul lavoro
Miglioramento per l'accesso ad informazioni pratiche sui problemi di SSL relativi ai lavoratori disabili.
- Workshop su «Inclusione della dimensione del genere nelle attività di SSL»
Follow-up della relazione dell'Agenzia sul genere e la SSL nell'ambito della strategia comunitaria.
- Lavori preparatori per un osservatorio dei rischi
Preparativi per la creazione di un osservatorio dei rischi nuovi ed emergenti nella SSL.

Lavoro sicuro e salubre nelle PMI

- Informazioni sulla SSL per le PMI
Presentazione e comunicazione effettive delle informazioni dell’Agenzia relative alle PMI.
- Programma di finanziamento delle PMI 2003-2004
Fornitura e divulgazione di esempi effettivi di buona prassi che hanno ridotto i rischi per la sicurezza e la salute nel quadro del programma di finanziamento delle PMI 2003-2004 (febbraio 2003 - dicembre 2004).

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

Relazione annuale 2002

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee

2003 — 68 pagg. — 21 x 29,7 cm



Al fine di promuovere il miglioramento in particolare dell'ambiente di lavoro, in un contesto di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, come previsto dal trattato e dai programmi d'azione relativi alla sicurezza ed alla salute sul luogo di lavoro, l'Agenzia si propone di fornire agli organi comunitari, agli Stati membri e agli ambienti interessati, le informazioni tecniche, scientifiche ed economiche utili nel campo della sicurezza e della salute sul lavoro.

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

<http://agency.osha.eu.int>



Agenzia europea
per la sicurezza
e la salute sul lavoro

Gran Vía 33.
E-48009 Bilbao
Tel: (34) 944 79 43 60
Fax (34) 944 79 43 83
E-mail: information@osha.eu.int



Ufficio delle pubblicazioni

Publications.eu.int